

LA CORSA DELLE REGIONI VERSO LA NEUTRALITÀ CLIMATICA

Il primo ranking delle
Regioni italiane sul clima | **2022**



Un'iniziativa di



In partnership con



co-finanziata da



Promossa da



Per maggiori informazioni e per seguire le nostre attività:
www.italyforclimate.org

I4C Italy for Climate

Italy for Climate è una iniziativa della **Fondazione per lo sviluppo sostenibile** promossa da un gruppo di imprese impegnate nella lotta ai cambiamenti climatici.

Italy for Climate nasce nel 2020 per colmare la mancanza, in Italia, di una iniziativa che promuova un percorso chiaro e condiviso verso la neutralità climatica, aggregando imprese, associazioni, istituzioni e mondo della ricerca.

Le attività di Italy for Climate includono:

- l'elaborazione e aggiornamento della **Roadmap per la neutralità climatica dell'Italia**, con strategie di riduzione delle emissioni al 2030 per tutti i settori dell'economia;
- il coinvolgimento di tutti gli stakeholder (imprese, associazioni, media e decisori politici) nel dibattito nazionale sul clima;
- la pubblicazione di **report e studi** di approfondimento sui temi della decarbonizzazione;
- l'organizzazione di workshop e, annualmente, della **Conferenza Nazionale sul clima**.

Scopri di più su www.italyforclimate.org

CONCEPT

Raggiungere la neutralità climatica entro la metà del secolo è un obiettivo incredibilmente sfidante che richiederà di realizzare, in pochissimo tempo, una quantità di interventi senza precedenti. È l'unico modo per arginare la crisi climatica, ma è anche una straordinaria occasione per costruire una società ed una economia migliori.

Le Regioni hanno un ruolo centrale in questa transizione intervenendo direttamente sulla definizione e realizzazione di politiche energetiche, trasportistiche, insediative etc. Senza un loro pieno coinvolgimento non sarà possibile centrare gli obiettivi climatici.

Scopo di questa seconda edizione de “La corsa delle Regioni verso la neutralità climatica” è di monitorare e comunicare, per la prima volta in Italia, le performance climatiche delle Regioni italiane, supportando il dibattito in merito al ruolo e alle modalità con cui queste contribuiranno al processo di decarbonizzazione del Paese.

Buona lettura!

INDICE

1. Metodologia e indicatori	4
2. Le classifiche regionali nei sei indicatori	7
3. Il ranking delle Regioni sul clima	20
4. Gli scorecard regionali	24
Abruzzo	25
Basilicata	26
Calabria	27
Campania	28
Emilia Romagna	29
Friuli Venezia Giulia	30
Lazio	31
Liguria	32
Lombardia	33
Marche	34
Molise	35
Piemonte	36
Puglia	37
Sardegna	38
Sicilia	39
Toscana	40
Trentino-Alto Adige	41
Umbria	42
Valle d'Aosta	43
Veneto	44

1. Metodologia e indicatori

Cenni metodologici

- La performance climatica delle Regioni italiane è stata valutata in base a **tre parametri**: le **emissioni pro capite di CO₂ da usi energetici**, i **consumi pro capite di energia** e la **quota dei consumi di energia coperta dalle fonti rinnovabili**.
- Per ciascuno dei tre parametri è stata valutata la **performance di stato**, e quindi la fotografia al 2020 (ultimo anno disponibile), e la **performance di trend**, ossia il miglioramento (o peggioramento) annuo conseguito mediamente nel biennio 2018-2020.
- I **sei indicatori** che ne derivano sono popolati attingendo unicamente ai **dati delle statistiche ufficiali** prodotte da Enea, Gse, Ispra e Istat. Solo per le emissioni pro capite di CO₂, mancando il dato della statistica ufficiale per l'anno 2020, l'indicatore è frutto di una stima di Italy for Climate a partire dai dati sui consumi energetici (Gse) e sulla generazione elettrica (Terna).
- Gli indicatori sono elaborati a **scala territoriale**, conteggiando le emissioni di gas serra, i consumi di energia e la quantità di fonti rinnovabili generate all'interno dei confini regionali: non **misurano le prestazioni** di specifiche politiche o misure attivate a scala regionale ma **del territorio nel suo complesso, dove insistono driver locali ma anche nazionali e sovranazionali**.

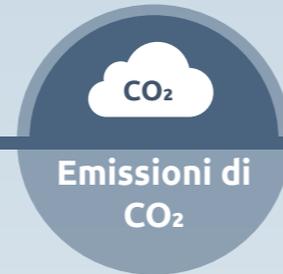


Per maggiori dettagli sulla metodologia adottata è possibile consultare il materiale disponibile su www.italyforclimate.org

Il framework di indicatori

Emissioni di CO₂
pro capite
Stato al 2020

1



2

Variazione media
emissioni di CO₂
Trend 2018-2020

Consumi di energia
pro capite
Stato al 2020

3



4

Variazione media consumi
di energia pro capite
Trend 2018-2020

Quota di consumi di energia
da fonti rinnovabili
Stato al 2020

5



6

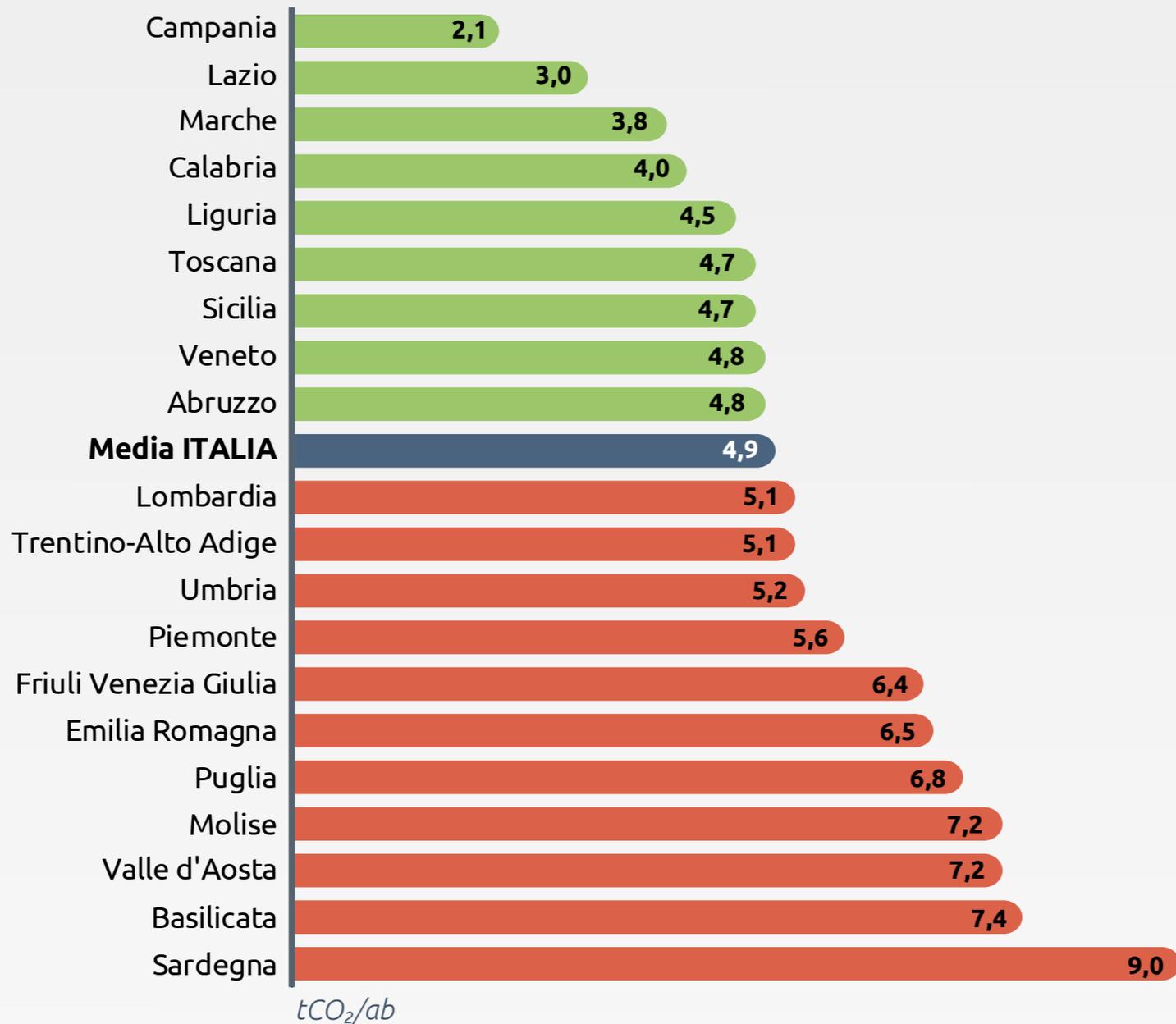
Variazione media dei consumi
di energia da fonti rinnovabili
Trend 2018-2020

2. Le classifiche regionali nei sei indicatori



Emissioni di CO₂: stato al 2020

INDICATORE
N. 1

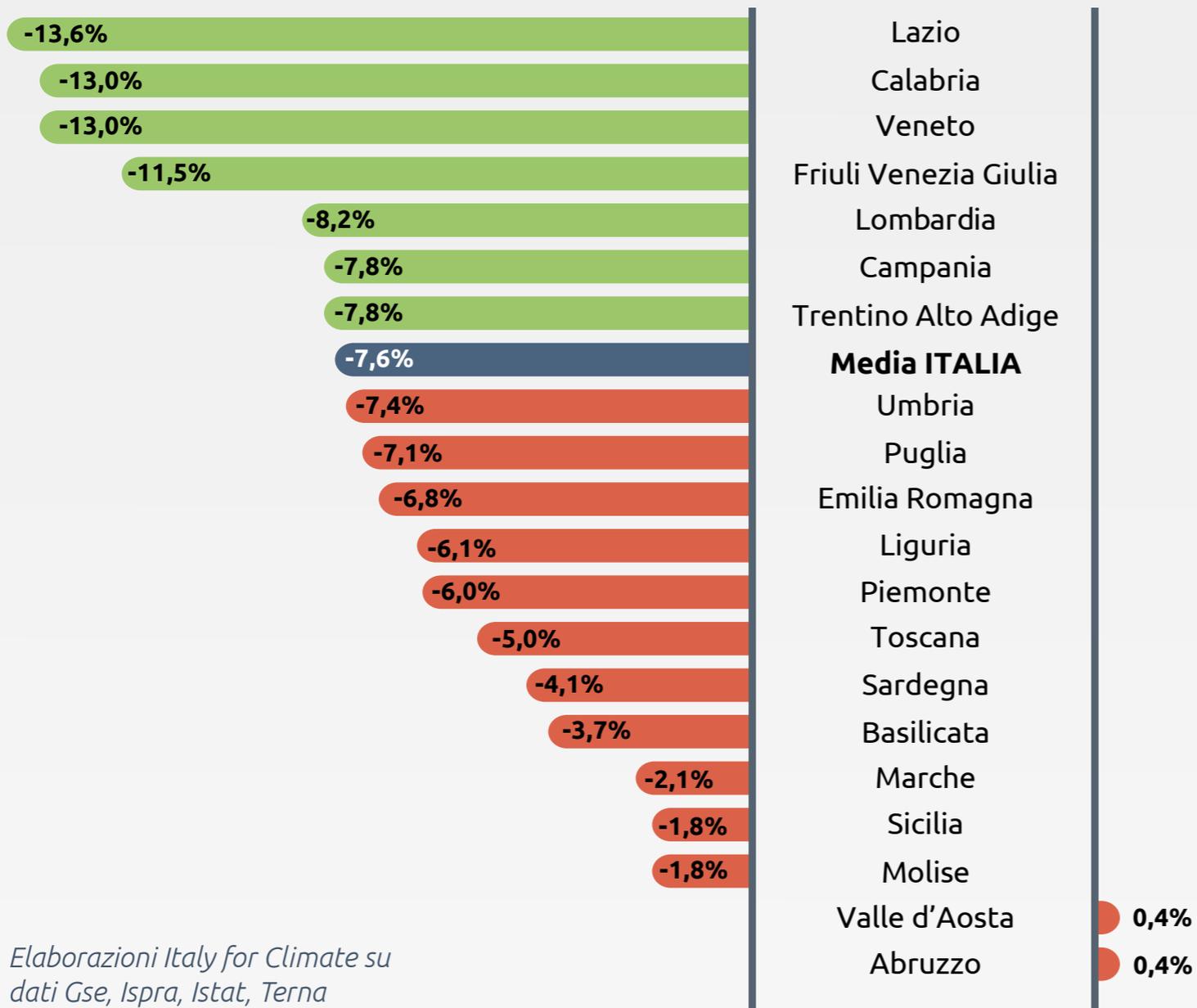


L'indicatore misura **le emissioni pro capite di CO₂ da usi energetici**, in tonnellate per abitante residente (tCO₂/ab) delle Regioni italiane nel 2020. Un livello di emissioni pro capite più basso della media nazionale indica una migliore performance climatica, viceversa un livello più alto indica una performance peggiore.

Elaborazioni Italy for Climate su dati Gse, Ispra, Istat, Terna



Emissioni di CO₂: trend 2018-2020



Elaborazioni Italy for Climate su dati Gse, Ispra, Istat, Terna



L'indicatore misura la **variazione percentuale media annua delle emissioni pro capite di CO₂** nel periodo 2018-2020. Una riduzione delle emissioni indica una performance climatica positiva, mentre una crescita delle emissioni indica una performance negativa. Per le restrizioni legate alla pandemia, al 2020 quasi tutte le Regioni registrano una riduzione delle emissioni pro capite. In linea con il criterio adottato (sopra o sotto la media nazionale), sono considerate negative anche le performance delle Regioni che hanno ridotto le emissioni, ma in misura inferiore rispetto alla media nazionale.



Focus di approfondimento



Le “coal free”

Il carbone è la **fonte fossile che produce più emissioni di gas serra**. Per questo monitorarne il consumo nelle Regioni può dare una indicazione immediata sull'andamento e l'origine delle emissioni nei territori. **Sono 7 le Regioni “coal free”**, cioè che hanno già azzerato i loro consumi di carbone: Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Molise, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta. Ma anche Umbria, Piemonte, Calabria e Marche sono sulla buona strada, poiché hanno consumi di carbone quasi zero.

La maglia nera per quanto riguarda il consumo di carbone spetta invece a Puglia, Sardegna e Lazio: **in queste 3 Regioni si concentra quasi l'80% del consumo nazionale** di questo combustibile fossile, utilizzato soprattutto per alimentare grandi centrali elettriche. Il Governo ha deciso che **chiuderà queste centrali entro il 2025**, per fare spazio in primo luogo alle fonti rinnovabili. In Italia complessivamente solo il 5% dei consumi di energia è soddisfatto dal carbone e questa quota dovrà essere azzerata quanto prima per centrare l'obiettivo di neutralità climatica.

*Elaborazioni Italy for Climate su dati Enea, anno 2019
(ultimo aggiornamento disponibile)*



Focus di approfondimento



Le “piccole”

Verrebbe da pensare che le Regioni più “piccole” possano riuscire a gestire meglio il proprio impatto sulle emissioni di gas serra. Eppure non è così: ad eccezione dell’Abruzzo, tutte le Regioni con un numero di abitanti inferiore a 1,5 milioni registrano **emissioni pro capite di CO₂ superiori alla media nazionale**. Quest’anno anche l’Umbria scivola nel gruppo delle “piccole” e poco virtuose, raggiungendo Valle d’Aosta, Molise, Basilicata, Trentino-Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

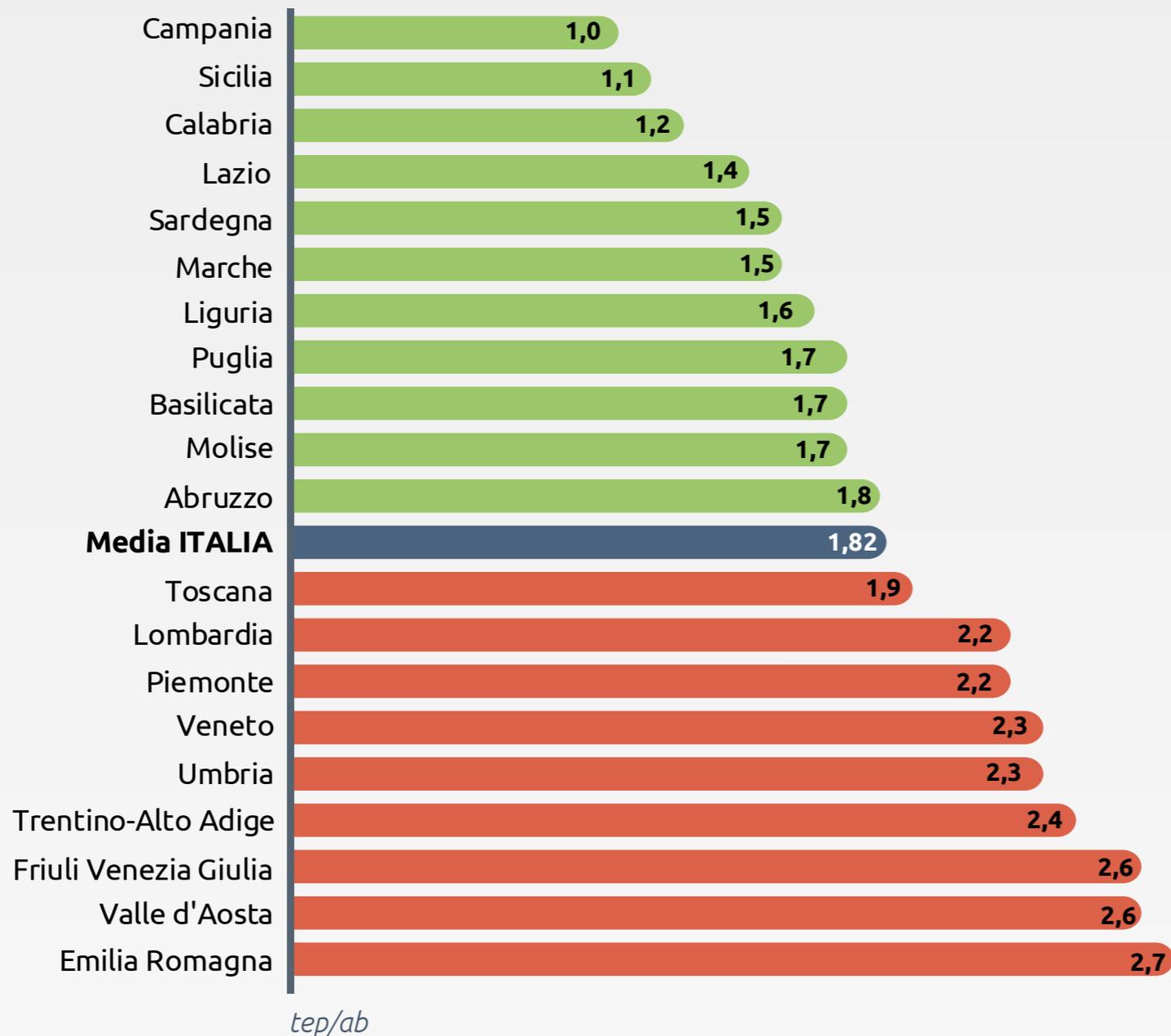
Anche tenendo in considerazione le peculiarità del 2020 (che a causa dell’emergenza sanitaria ha visto ridurre le emissioni nella quasi totalità delle Regioni), le migliori performance di trend nel biennio 2018-2020 non sono appannaggio delle Regioni meno popolate. **Le uniche due Regioni a non aver ridotto le emissioni nel 2020** sono proprio due “piccole”, Valle d’Aosta e Abruzzo, e fra le regioni meno popolate solo Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia registrano una performance migliore rispetto alla media dei trend nazionali.

Elaborazioni Italy for Climate su dati Ispra ed Istat (2020)



Consumi di energia: stato al 2020

INDICATORE
N. **3**



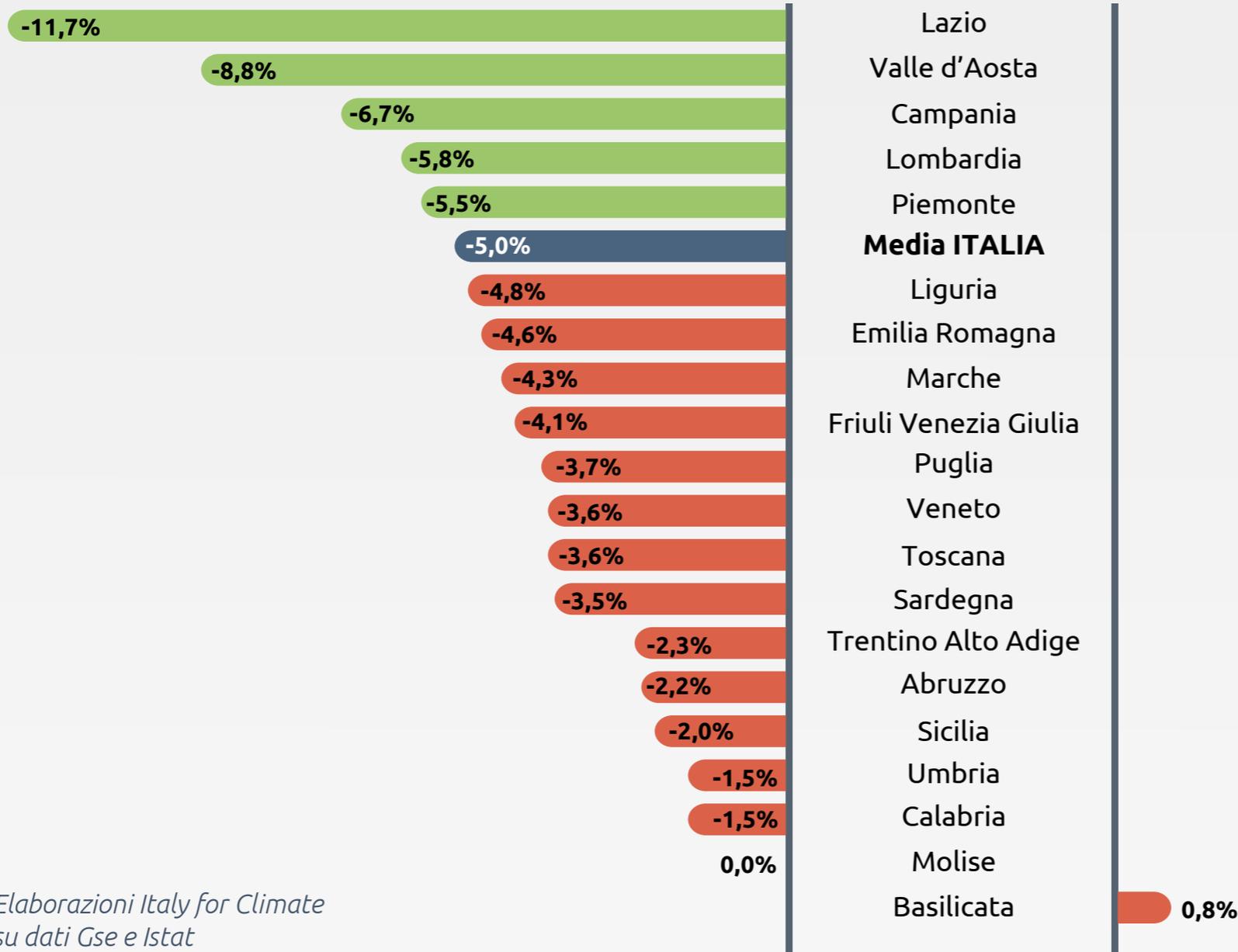
L'indicatore misura i **consumi finali lordi di energia pro capite**, espressi in tonnellate equivalenti di petrolio per abitante residente (**tep/ab**) nel 2020. Consumi di energia pro capite più bassi della media nazionale indicano una migliore performance climatica, mentre consumi più alti indicano una performance peggiore.

Elaborazioni Italy for Climate su dati Gse e Istat



Consumi di energia: trend 2018-2020

INDICATORE N. **4**



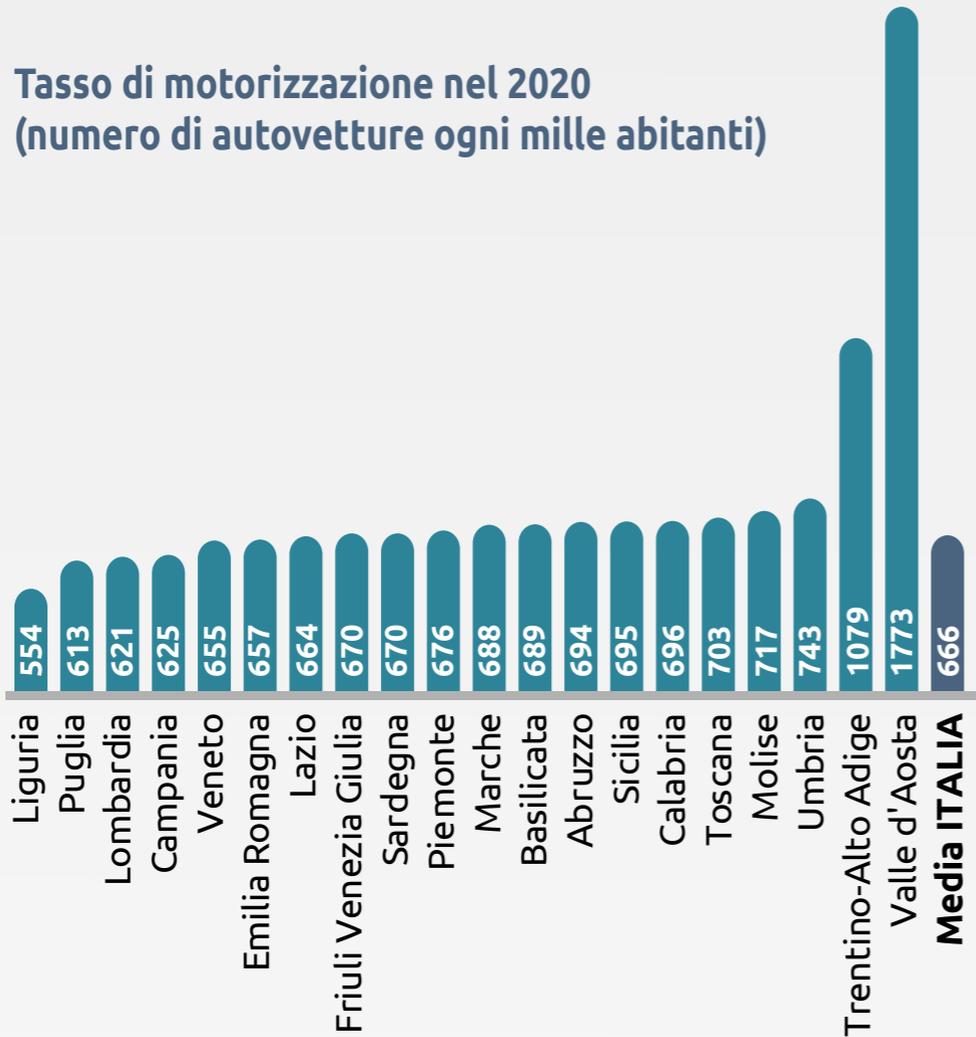
L'indicatore misura la **variazione percentuale media annua dei consumi finali lordi di energia pro capite** nel periodo 2018-2020. Una riduzione dei consumi indica una buona performance climatica mentre una crescita dei consumi indica una performance negativa. Per le restrizioni legate alla pandemia, al 2020 quasi tutte le Regioni registrano una riduzione dei consumi di energia pro capite. In linea con il criterio adottato (sopra o sotto la media nazionale), sono considerate positive anche le performance delle Regioni che hanno aumentato i consumi di energia, ma in misura inferiore rispetto alla media nazionale.

Elaborazioni Italy for Climate
su dati Gse e Istat



Focus di approfondimento

Tasso di motorizzazione nel 2020
(numero di autovetture ogni mille abitanti)



Le “auto-dipendenti”

L'Italia si conferma uno dei Paesi con **il più alto tasso di motorizzazione**, ovvero il più alto numero di automobili pro capite in Europa: ben 666 auto in media ogni 1.000 abitanti. I trasporti nazionali assorbono ancora circa il 30% dei consumi di energia e un modello di mobilità così “auto-dipendente” è una delle cause per cui questi consumi non si sono ridotti negli ultimi 30 anni. **Il trend è inoltre in continuo peggioramento**, crescendo anche nel 2020 sia come media nazionale che in quasi tutte le Regioni (ad eccezione di Piemonte, Liguria e Trentino-Alto Adige, che lo hanno ridotto).

La Liguria è anche la Regione che presenta il valore più basso di automobili pro capite e l'unica che si posiziona ben al di sotto delle 600 auto, allineandosi alla media europea. Insieme alla Liguria, anche Puglia, Lombardia, Campania, Veneto, Emilia-Romagna e Lazio registrano un tasso di motorizzazione migliore della media nazionale. Fanalino di coda sono Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta, con valori molto superiori alla media, ma anche influenzate da norme fiscali specifiche sull'immatricolazione.

Elaborazioni Italy for Climate su dati Aci



Focus di approfondimento



La “locomotiva d’Italia”

Lombardia, Lazio, Veneto ed Emilia-Romagna **insieme fanno oltre la metà del Pil nazionale**. Il Lazio è l’unica Regione della “locomotiva d’Italia” a posizionarsi nel gruppo di testa del Ranking, mentre il Veneto si trova nel gruppo centrale, con un numero eguale di indicatori migliori o peggiori della media. Emilia Romagna e Lombardia, invece, si trovano nel gruppo di coda, con performance spesso inferiori alla media nazionale.

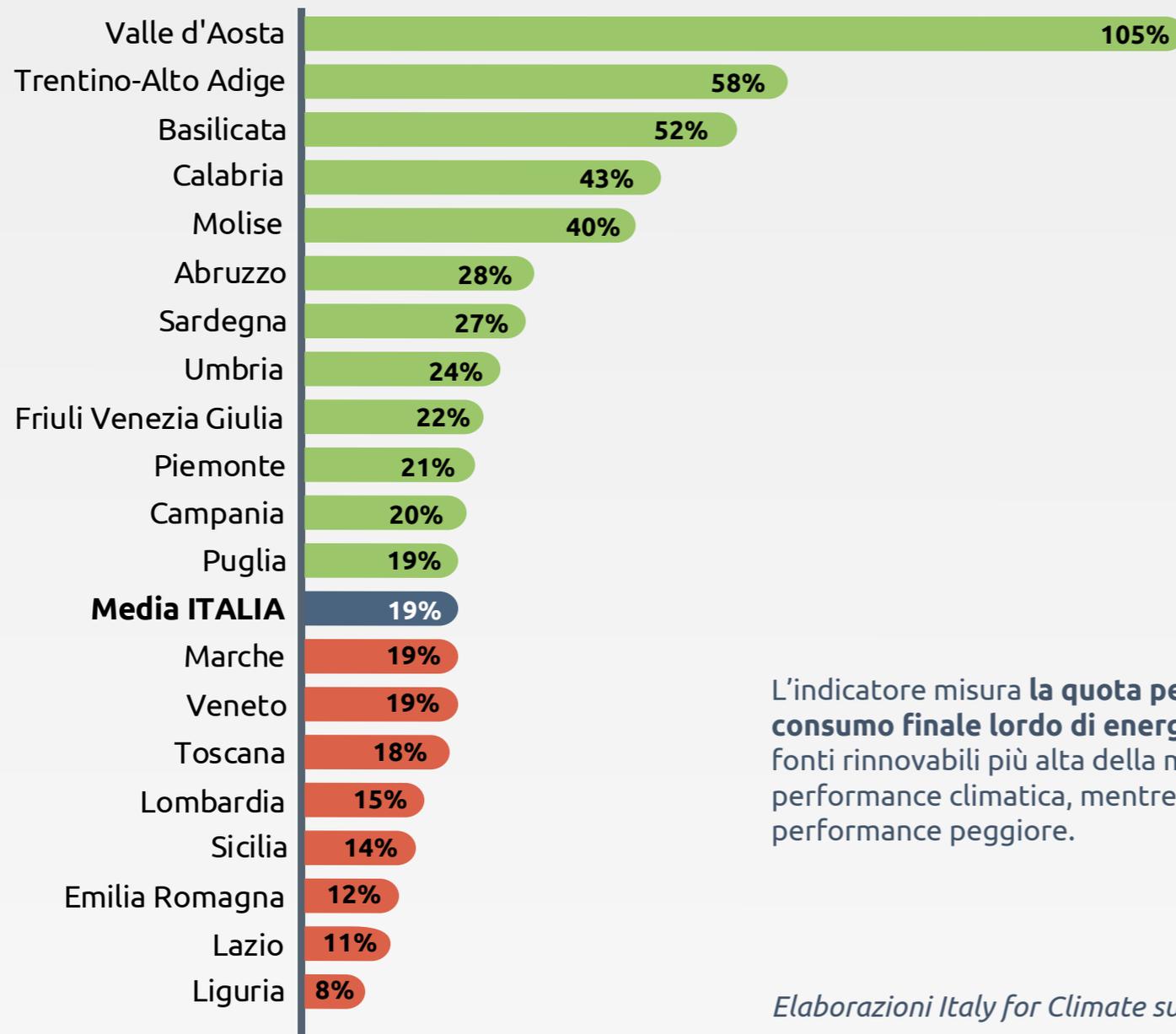
Ad accomunare tutte e 4 le Regioni della “locomotiva” è **la performance negativa sulle fonti rinnovabili**: tutte hanno una quota di rinnovabili più bassa della media e in molti casi hanno ridotto il consumo di energie pulite nell’ultimo biennio. Questi risultati si potrebbero ricondurre almeno in parte ad una più intensa attività economica, che tuttavia **non esime queste Regioni dal perseguire l’obiettivo della neutralità climatica**. Anzi, potrebbe semmai valere il discorso opposto, avendo queste Regioni maggiori **capacità di investimento** sulle tecnologie pulite, a partire proprio dalle fonti rinnovabili.

Elaborazioni Italy for Climate su dati Ispra e Istat (2020)



Fonti rinnovabili: stato al 2020

INDICATORE
N. **5**



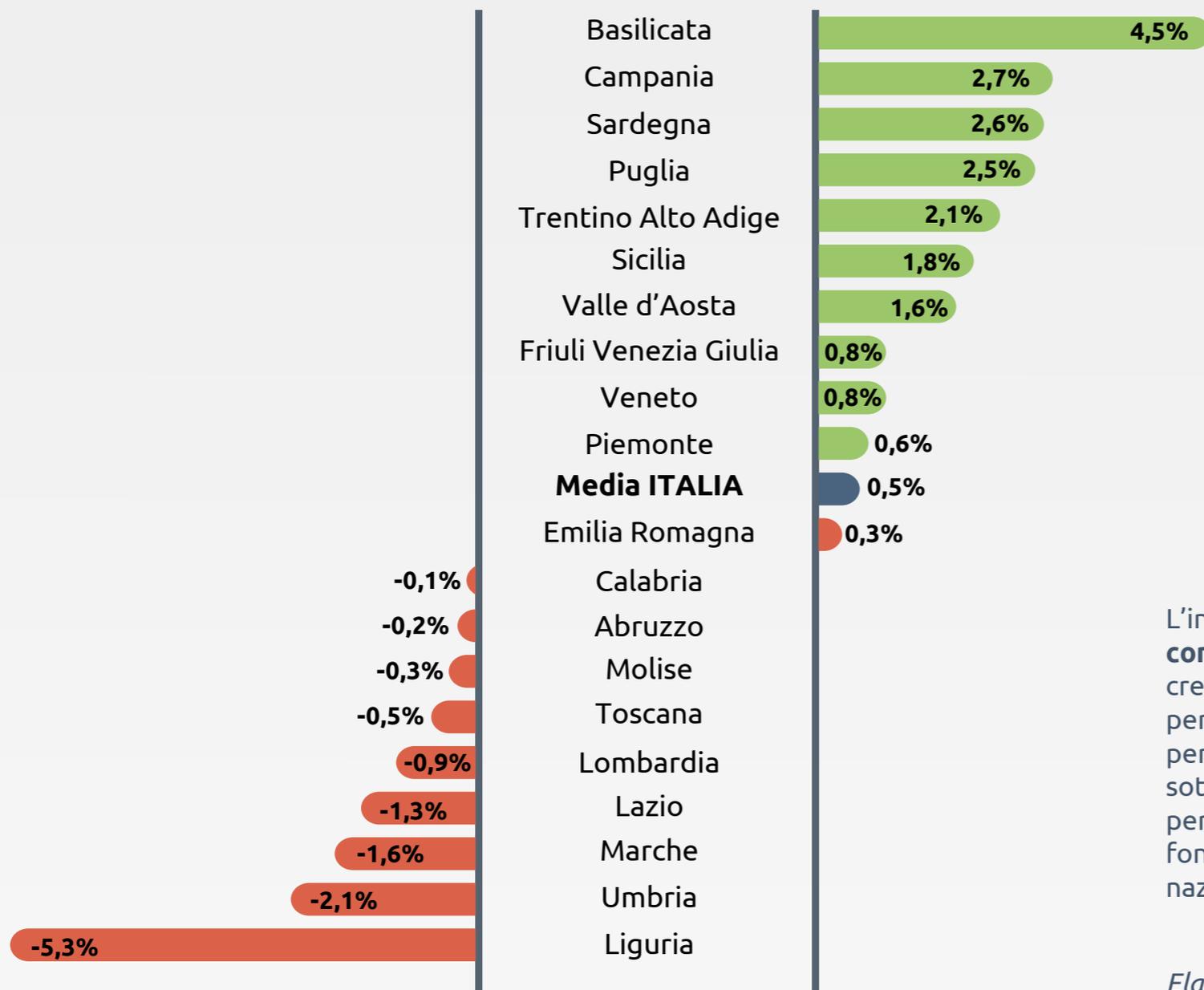
L'indicatore misura **la quota percentuale di fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia** nel 2020. Una quota di consumi da fonti rinnovabili più alta della media nazionale indica una migliore performance climatica, mentre una quota più bassa indica una performance peggiore.

Elaborazioni Italy for Climate su dati Gse e Istat



Fonti rinnovabili: trend 2018-2020

INDICATORE
N. **6**



L'indicatore misura la **variazione percentuale media annua dei consumi da fonti rinnovabili** nel periodo 2018-2020. Una crescita dei consumi da fonti rinnovabili indica una buona performance climatica, mentre una riduzione indica una performance negativa. In linea con il criterio adottato (sopra o sotto la media nazionale), sono considerate positive anche le performance di alcune Regioni che hanno ridotto i consumi da fonti rinnovabili, ma in misura inferiore rispetto alla media nazionale.

Elaborazioni Italy for Climate su dati Gse e Istat



Focus di approfondimento



Le “rinnovabilissime”

Si confermano anche nel 2020 le Regioni “rinnovabilissime” d’Italia: Valle d’Aosta, Trentino-Alto Adige, Basilicata, Calabria e Molise sono **le 5 Regioni che registrano una quota di fonti rinnovabili** (ovvero, un contributo delle fonti rinnovabili al fabbisogno energetico complessivo della Regione) ben superiore alla media nazionale e **già in linea con i nuovi target europei al 2030**. La Valle d’Aosta registra persino una quota superiore al 100%: significa che ha prodotto più energia da rinnovabili di quanta non ne abbia consumata ed è diventata per l’Italia la prima Regione esportatrice netta di energia pulita.

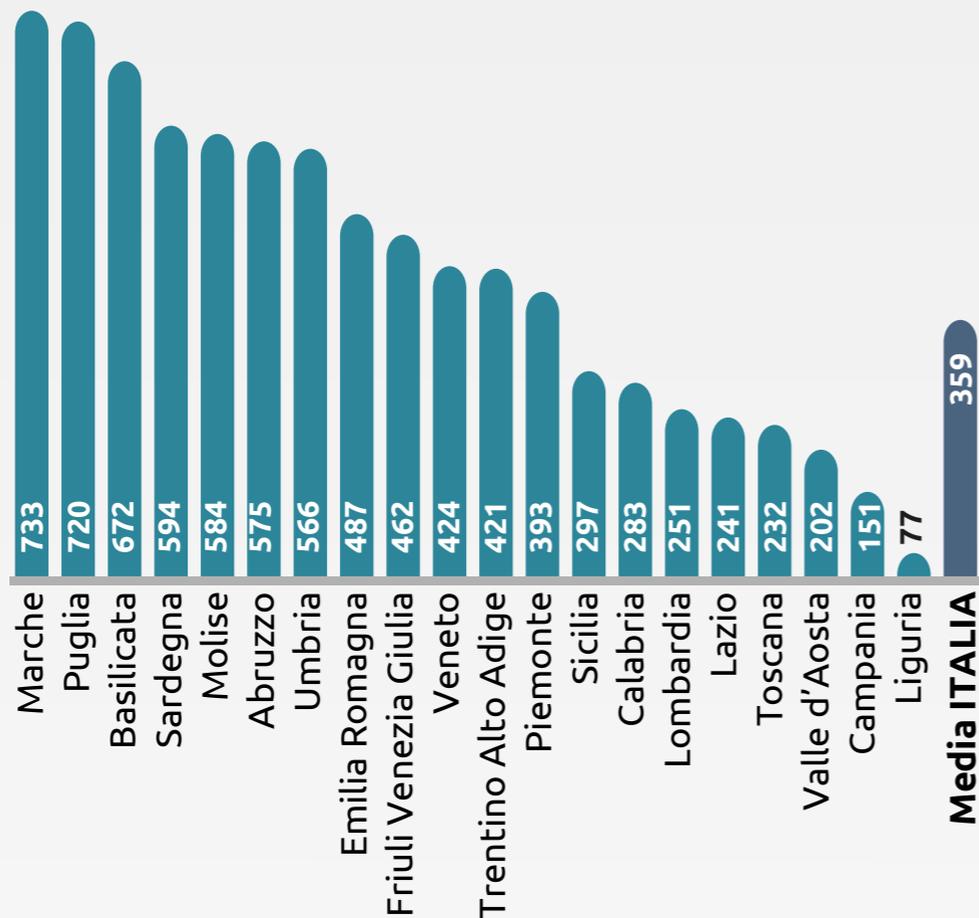
La performance positiva delle “rinnovabilissime” ha origini diverse. Le due Regioni settentrionali del gruppo (Trentino-Alto Adige e Valle d’Aosta) hanno consumi di energia pro capite tra i più alti d’Italia e molta della loro produzione rinnovabile deriva da **impianti idroelettrici storici**. Viceversa, le tre Regioni meridionali (Calabria, Basilicata e Molise) presentano consumi di energia inferiori alla media e un contributo significativo da **eolico e fotovoltaico** (e anche delle biomasse, nel caso della Calabria).

Elaborazioni Italy for Climate su dati Gse (2020)



Focus di approfondimento

Potenza installata pro capite (Watt) al 31/12/2020

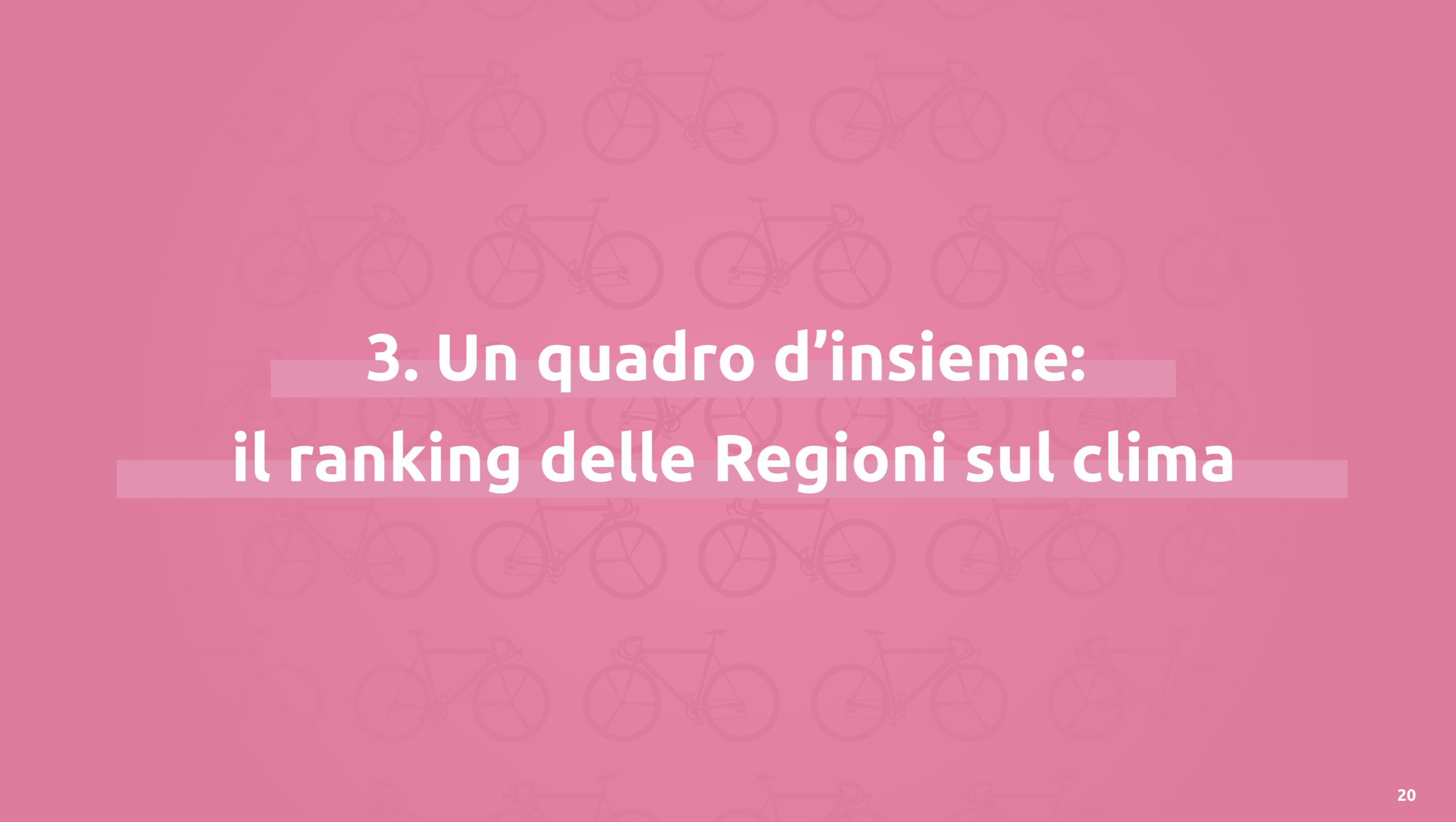


Le “solari”

Nel 2020 **gli impianti fotovoltaici** in Italia hanno raggiunto una media di 359 watt pro capite installati, in lieve crescita rispetto all'anno precedente. Sono 12 le Regioni con una performance migliore della media nazionale: la Puglia e le Marche spiccano con un dato due volte superiore alla media nazionale, ma più in generale **le performance positive risultano distribuite abbastanza equamente da Nord a Sud**. Questo conferma che il fotovoltaico si presta ad essere diffuso in tutto il Paese e resta per questo una **tecnologia chiave per la transizione** energetica dell'Italia.

La classifica cambia in modo significativo se si considerano solo gli impianti fotovoltaici installati nel settore residenziale: le famiglie che più hanno installato fotovoltaico negli edifici residenziali, in rapporto alla popolazione, si trovano in Friuli Venezia-Giulia, in Veneto, in Sardegna, in Umbria e in Trentino-Alto Adige. In fondo alla classifica, invece, si confermano Liguria, Campania e Lazio.

Elaborazioni Italy for Climate su dati Gse e Istat

The background of the slide is a solid light pink color with a repeating pattern of white bicycle silhouettes. The bicycles are arranged in a grid-like fashion, with some overlapping. The text is centered on the slide and is written in a bold, white, sans-serif font. It is split into two lines, with the first line being shorter than the second. The text is framed by two horizontal white bars, one above the first line and one below the second line.

3. Un quadro d'insieme: il ranking delle Regioni sul clima

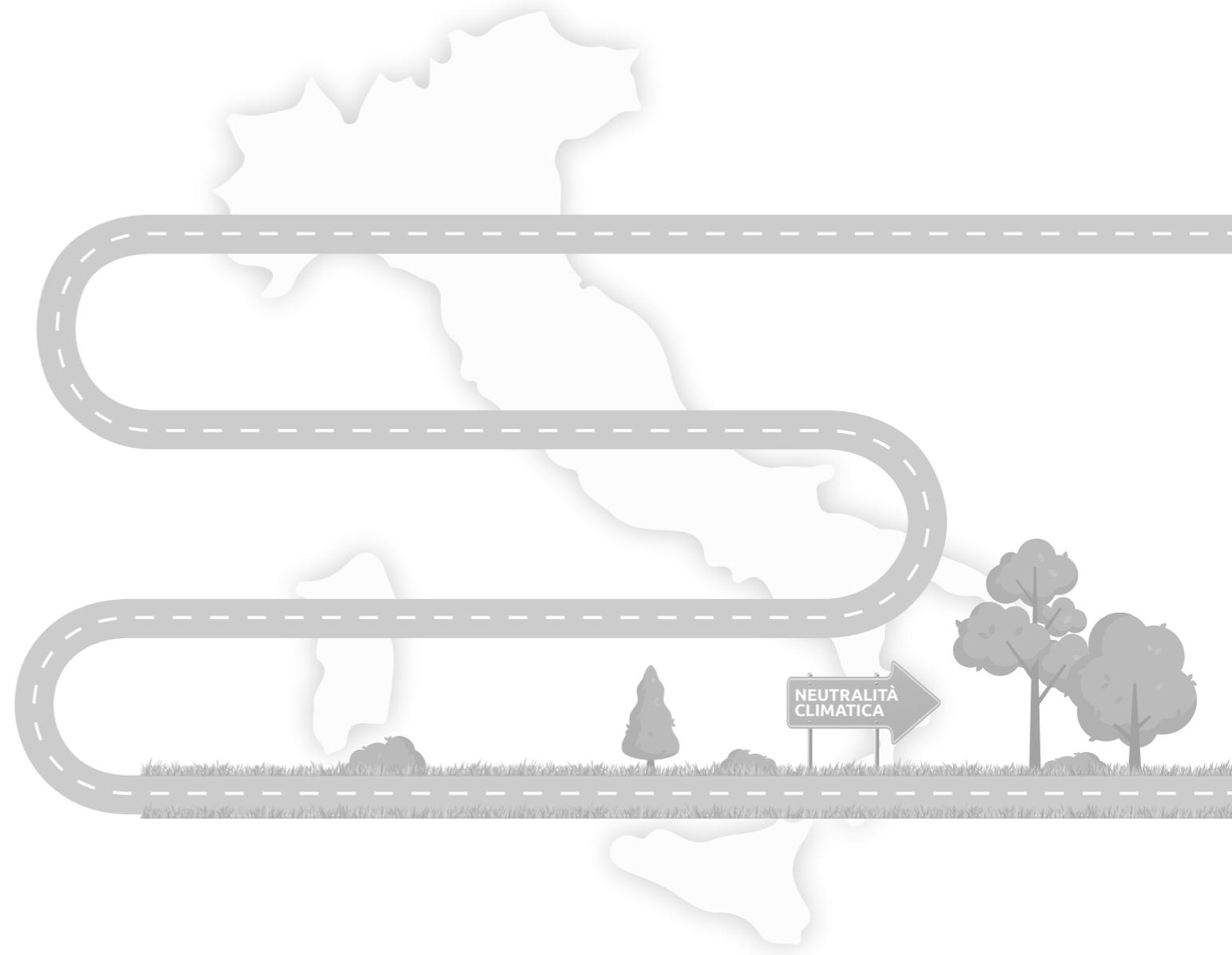
La classifica finale è composta sulla base di un criterio molto semplice: **sommare quante volte una Regione presenta valori, per ognuno dei sei indicatori, migliori della media nazionale.** Abbiamo scelto questo approccio, in luogo di altri metodi di aggregazione più articolati e complessi, perché è **trasparente e immediatamente comprensibile** anche da parte dei non addetti ai lavori.

Secondo l'approccio adottato, la classifica finale non è influenzata da quanto la performance di una Regione sia sopra o sotto la media nazionale, ma solo dal fatto che si trovi sopra o sotto il valore medio. In questo modo **non si produce una vera e propria classifica ma, come detto, un ranking per gruppi:**

Gruppo A le Regioni con più del 50% di indicatori migliori della media

Gruppo B le Regioni con il 50% degli indicatori migliori della media

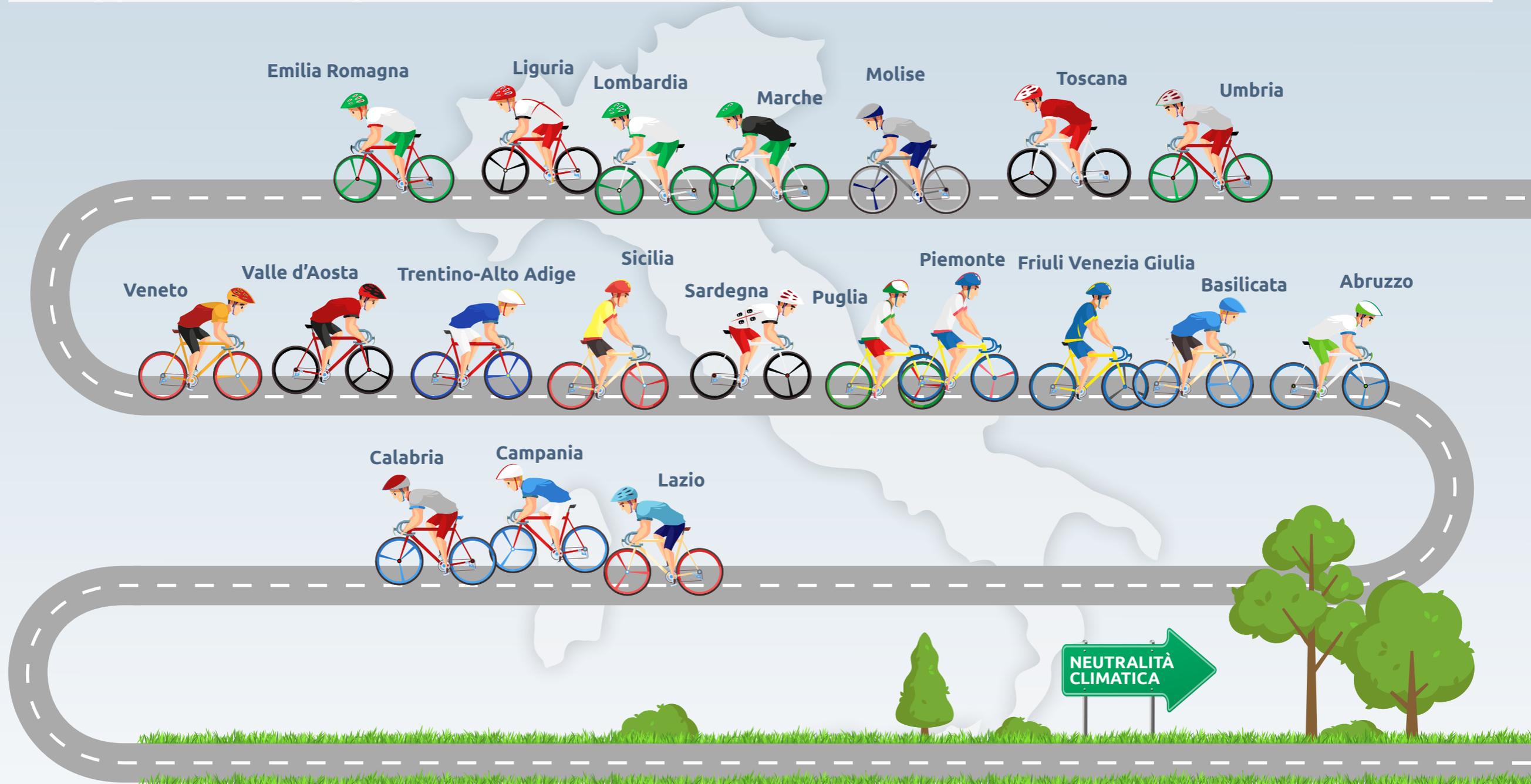
Gruppo C le Regioni con più del 50% di indicatori peggiori della media



Il ranking delle Regioni sul clima: scorecard generale

GRUPPO	REGIONE	EMISSIONI PRO CAPITE DI CO ₂		CONSUMI PRO CAPITE DI ENERGIA		QUOTA DI RINNOVABILI	
		2020	TREND	2020	TREND	2020	TREND
A Gruppo di testa	Calabria	●	●	●	●	●	●
	Campania	●	●	●	●	●	●
	Lazio	●	●	●	●	●	●
B Gruppo centrale	Abruzzo	●	●	●	●	●	●
	Basilicata	●	●	●	●	●	●
	Friuli Venezia Giulia	●	●	●	●	●	●
	Piemonte	●	●	●	●	●	●
	Puglia	●	●	●	●	●	●
	Sardegna	●	●	●	●	●	●
	Sicilia	●	●	●	●	●	●
	Trentino Alto Adige	●	●	●	●	●	●
	Valle d'Aosta	●	●	●	●	●	●
	Veneto	●	●	●	●	●	●
C Gruppo di coda	Emilia Romagna	●	●	●	●	●	●
	Liguria	●	●	●	●	●	●
	Lombardia	●	●	●	●	●	●
	Marche	●	●	●	●	●	●
	Molise	●	●	●	●	●	●
	Toscana	●	●	●	●	●	●
	Umbria	●	●	●	●	●	●

La tappa 2022 nel lungo Giro d'Italia delle Regioni verso la neutralità climatica





4. Gli scorecard regionali

Abruzzo

GRUPPO



SCORE REGIONALE

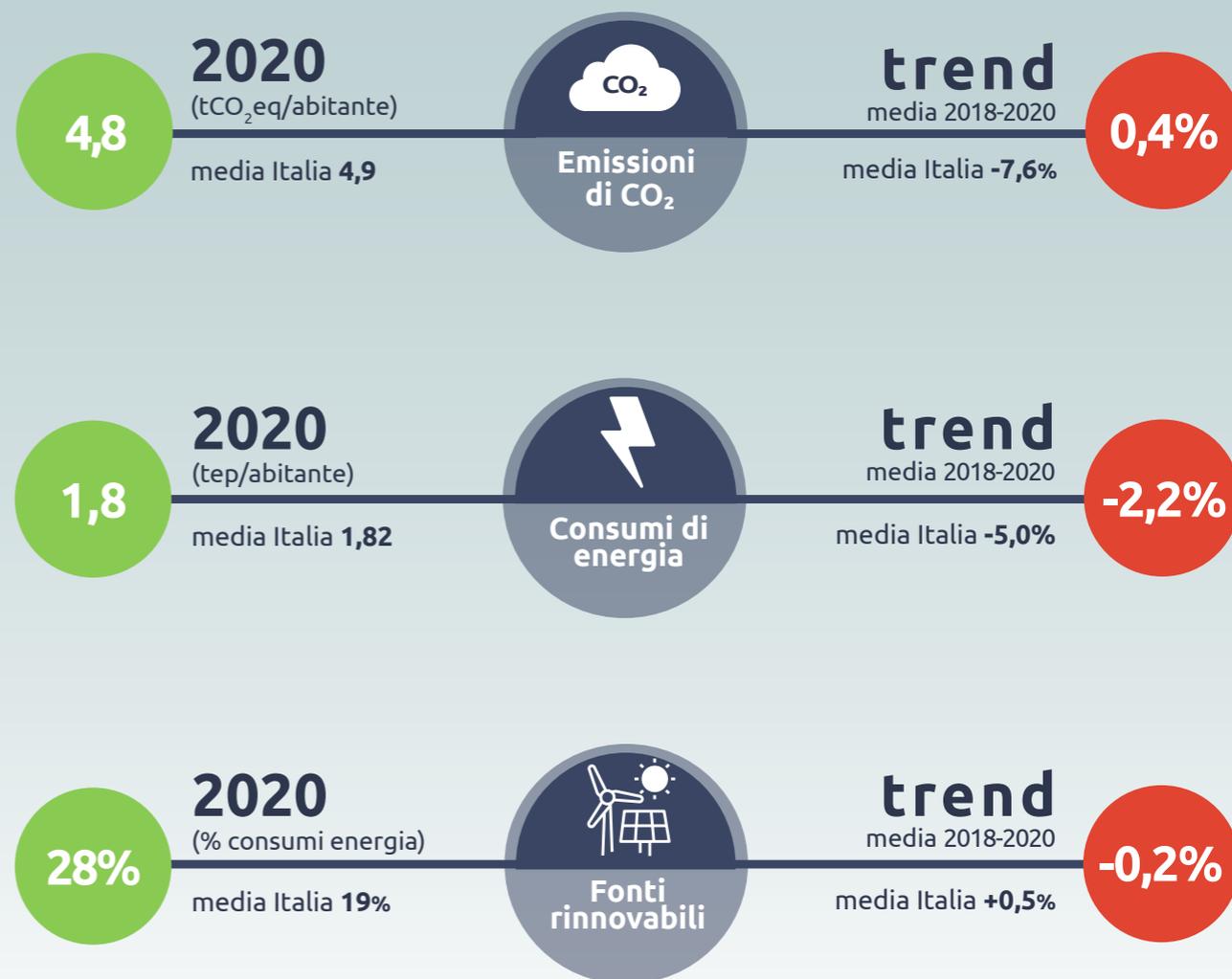
3 indicatori su 6 migliori della media nazionale



Lo sapevi che l'Abruzzo è fra le Regioni con più fotovoltaico installato per abitante?



I 6 INDICATORI DEL RANKING

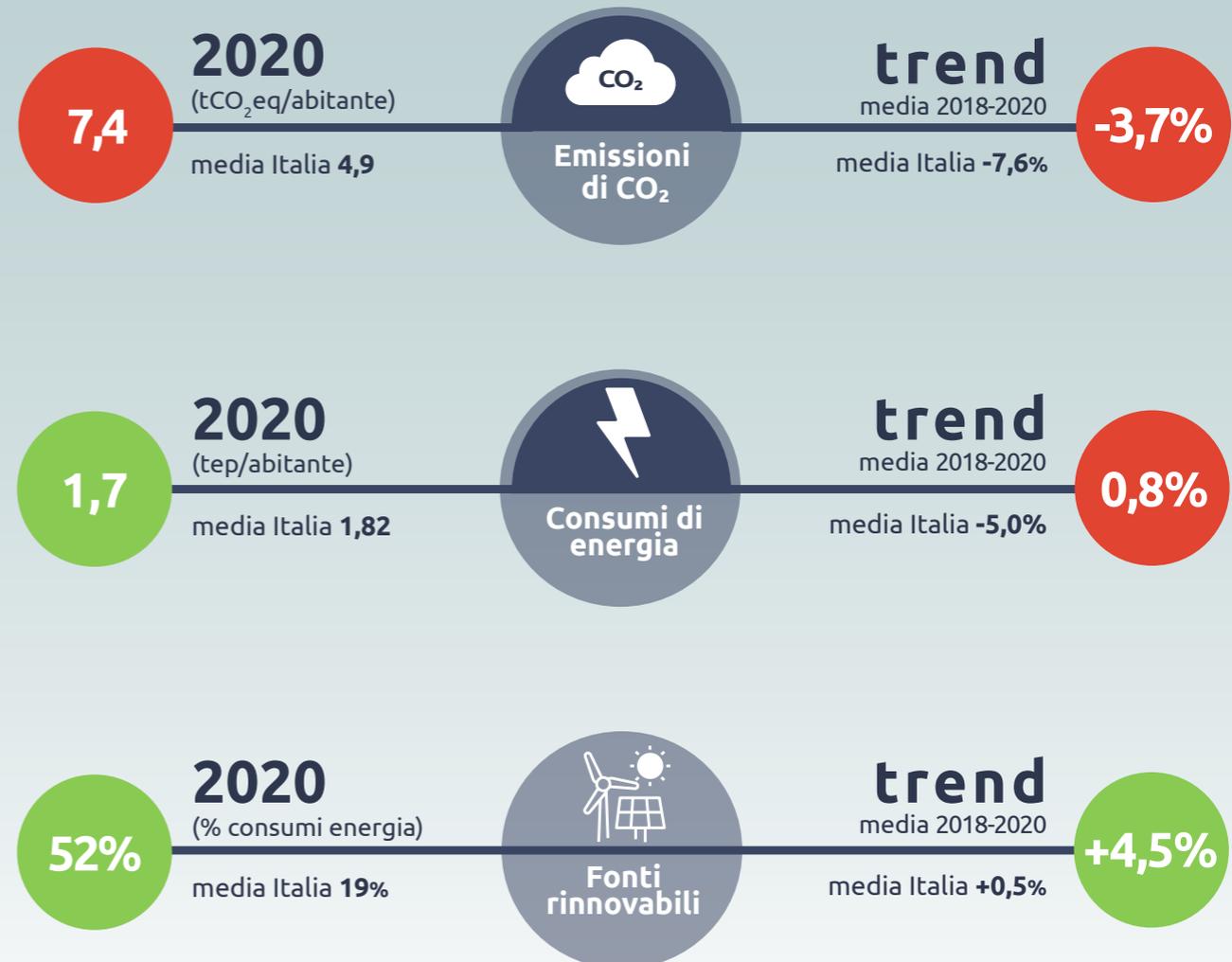


Basilicata

GRUPPO **A** **B** **C**

SCORE REGIONALE **3** indicatori su 6 migliori della media nazionale

I 6 INDICATORI DEL RANKING



12 miliardi €
0,7% del PIL nazionale



548 mila abitanti
0,9% della popolazione nazionale

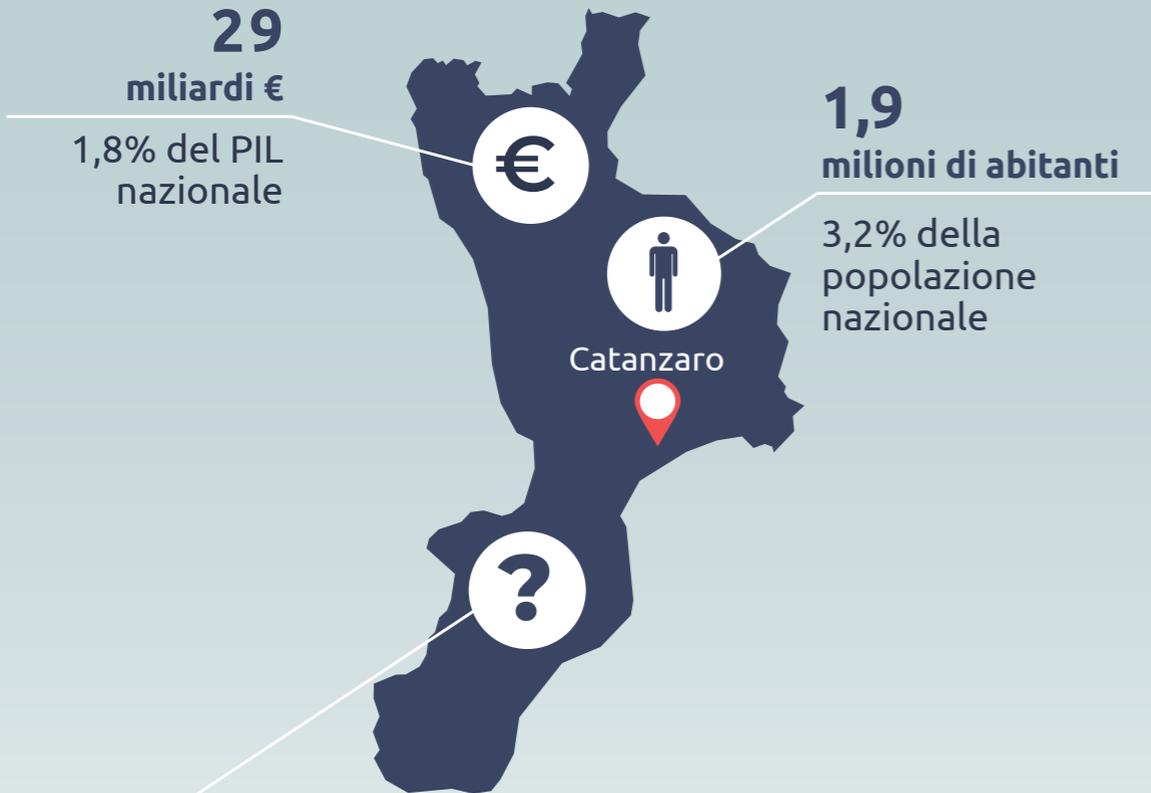
Lo sapevi che la Basilicata è la Regione in cui le fonti rinnovabili sono cresciute di più negli ultimi anni e soddisfano oramai quasi metà dei consumi energetici?



Calabria

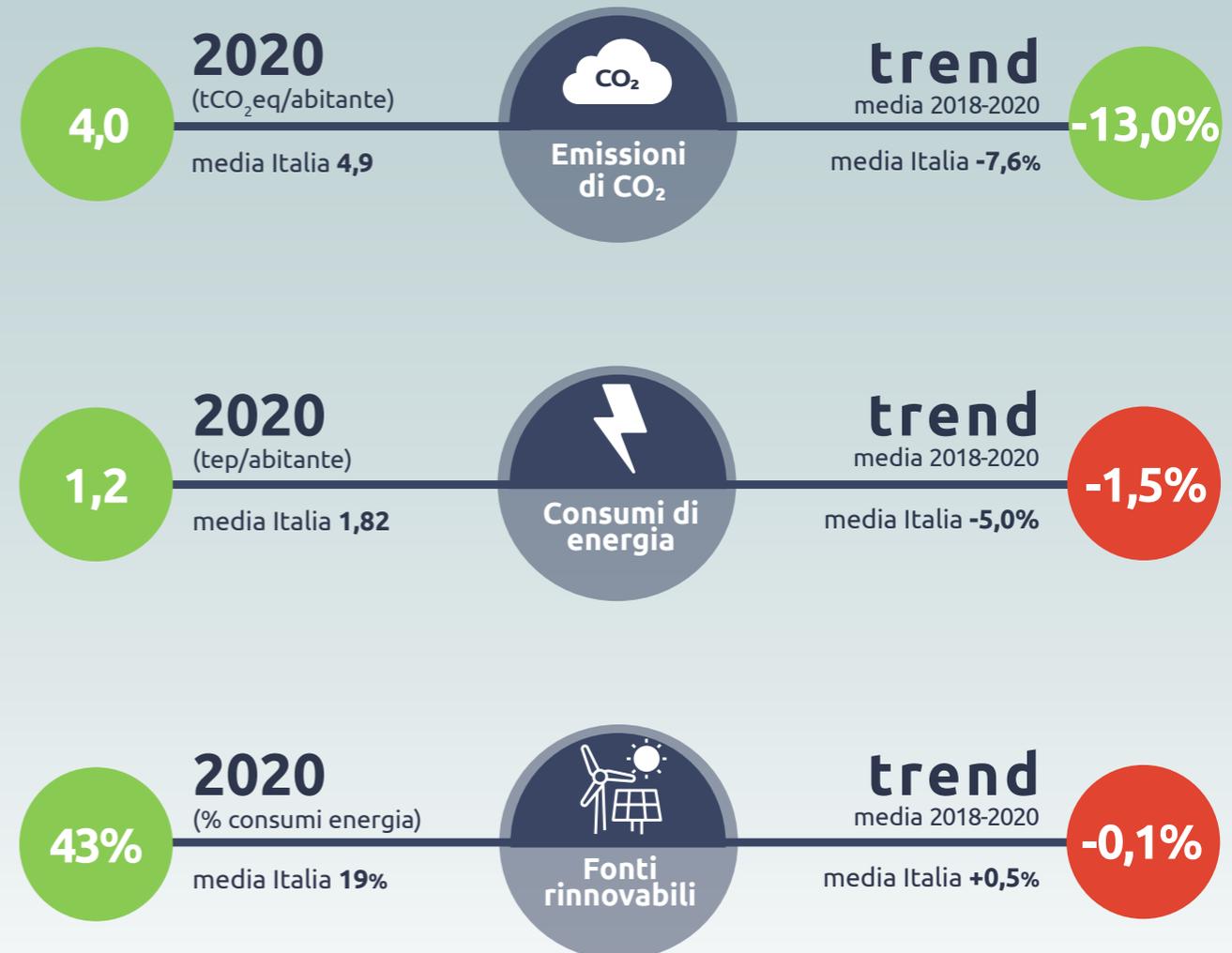
GRUPPO **A** **B** **C**

SCORE REGIONALE **4** indicatori su 6 migliori della media nazionale



Lo sapevi che la Calabria è fra le Regioni con i più bassi consumi di energia per abitante e che oltre il 40% di questi consumi sono coperti da fonti rinnovabili?

I 6 INDICATORI DEL RANKING



Campania

GRUPPO **A** **B** **C**

SCORE REGIONALE **6** indicatori su 6 migliori della media nazionale

5,7
milioni di abitanti

9,6% della
popolazione
nazionale

Napoli

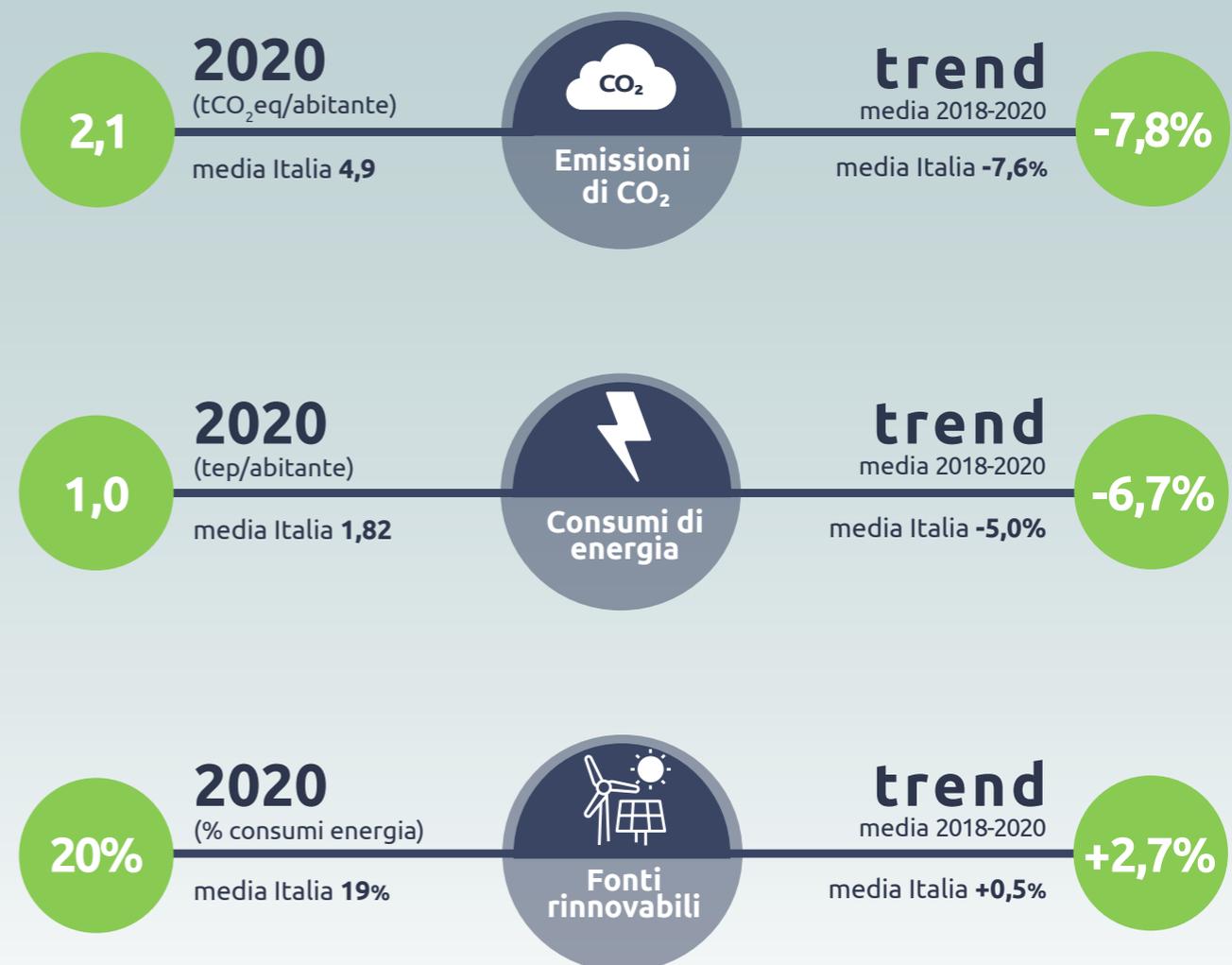
97
miliardi €

6,2% del PIL
nazionale

Lo sapevi che la Campania è la Regione con le più basse emissioni di gas serra per abitante?



I 6 INDICATORI DEL RANKING



Emilia Romagna

GRUPPO **A** **B** **C**

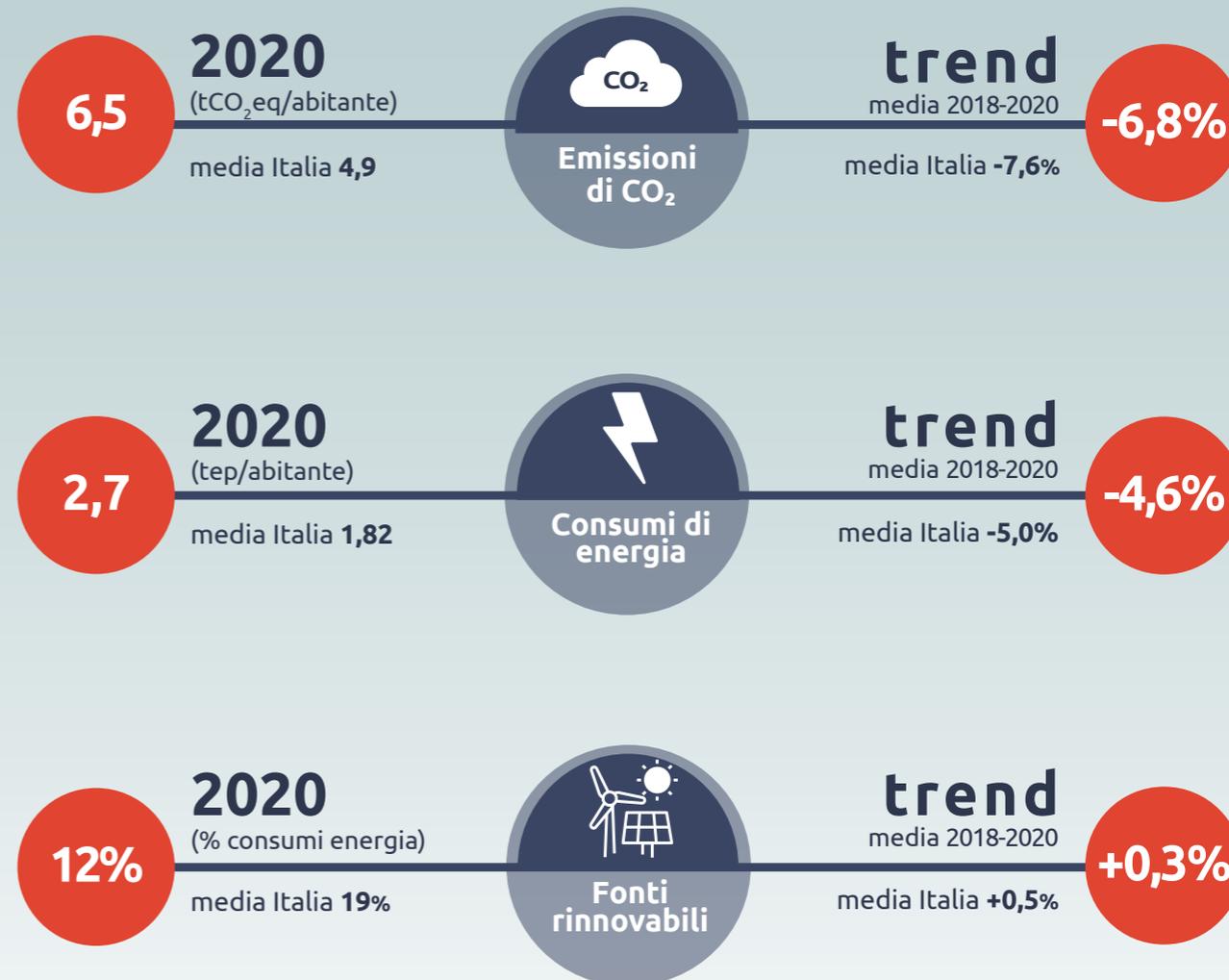
SCORE REGIONALE **0** indicatori su 6 migliori della media nazionale



Lo sapevi che l'Emilia Romagna è fra le Regioni che ha azzerato i consumi di carbone?



I 6 INDICATORI DEL RANKING

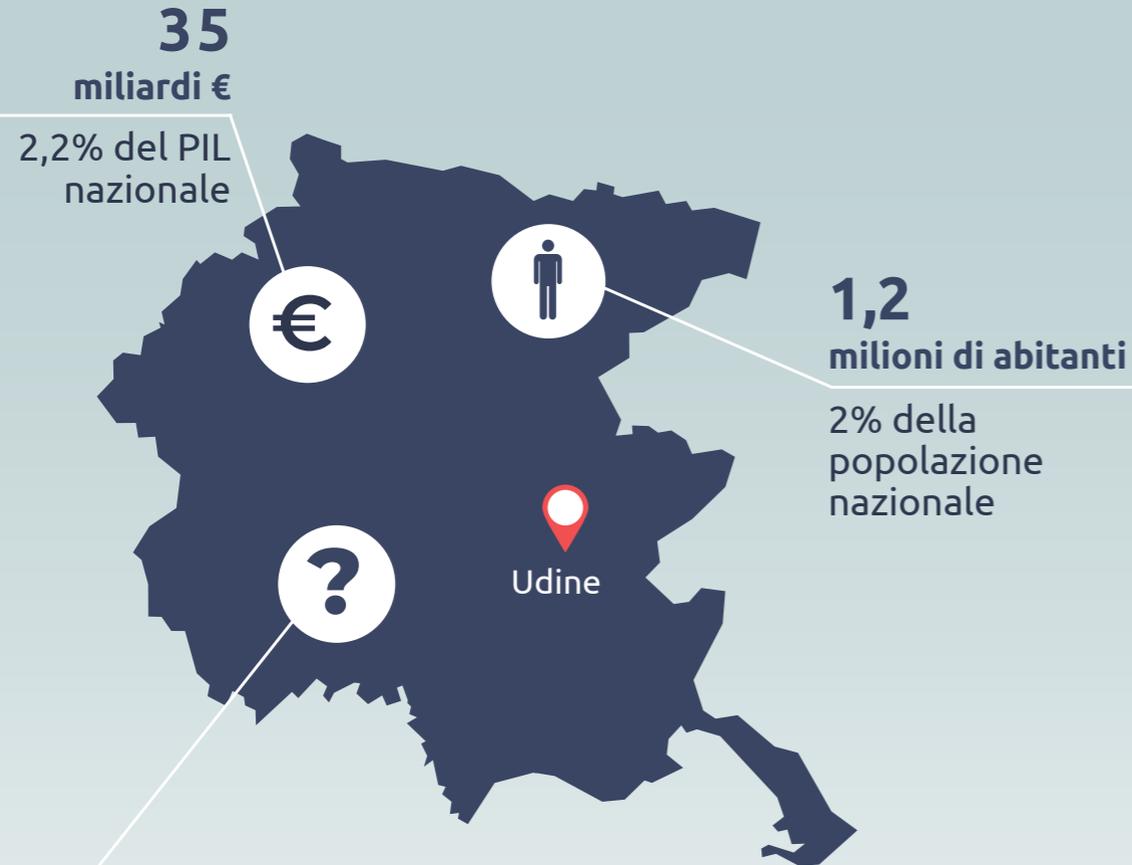
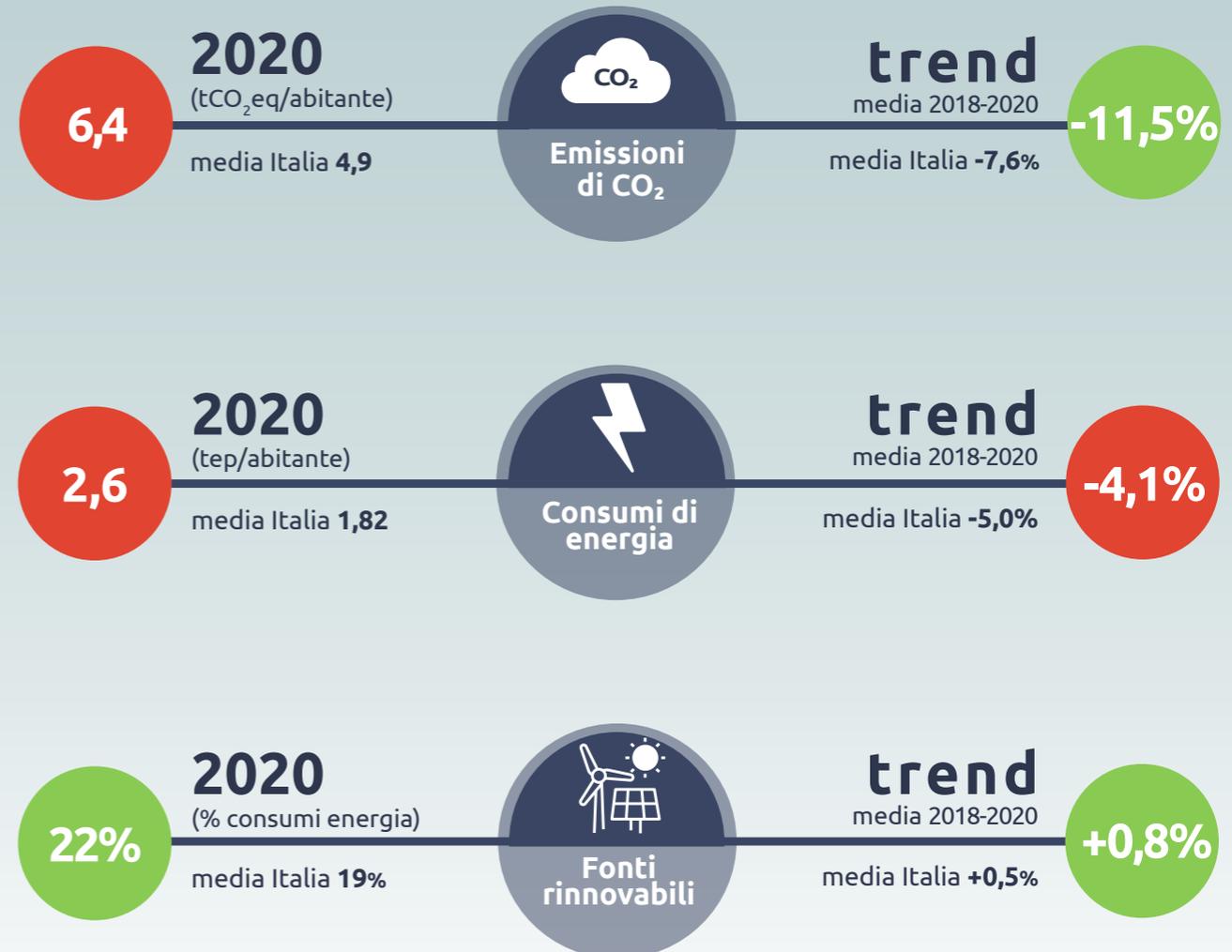


Friuli Venezia Giulia

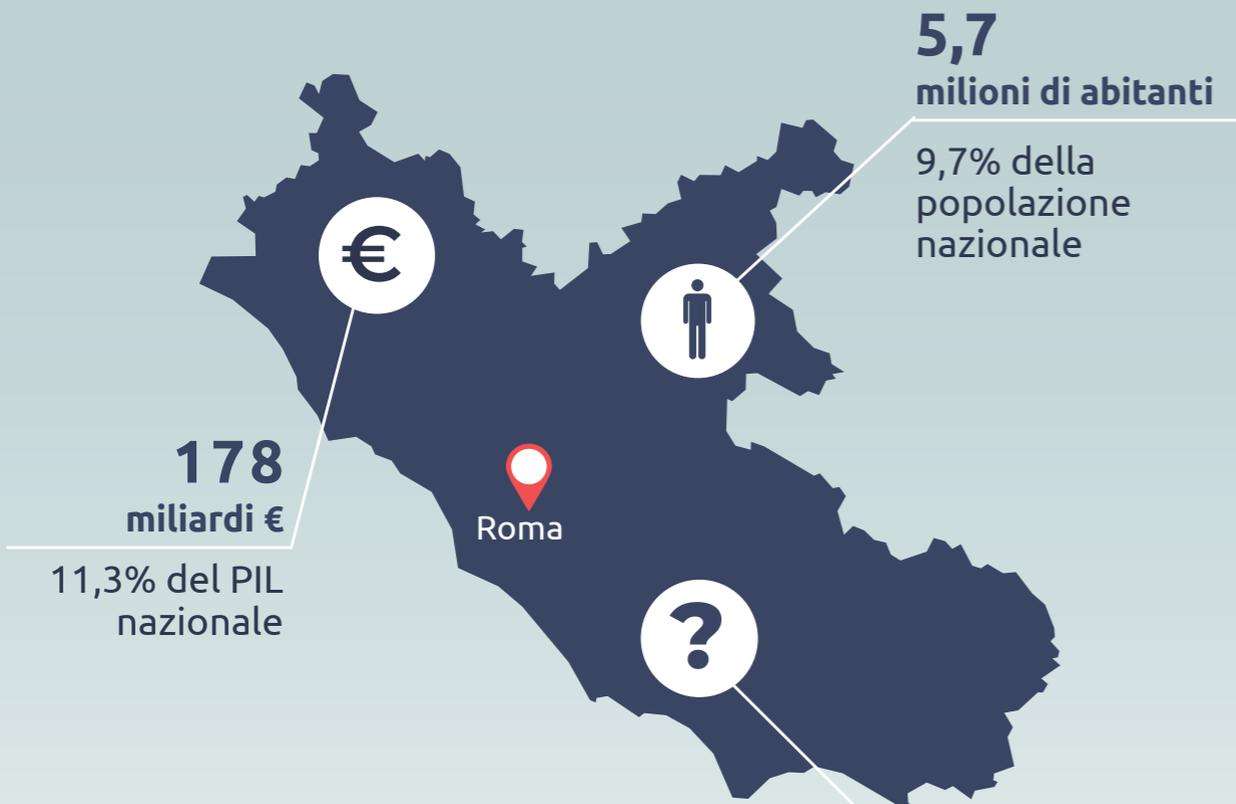
GRUPPO **A** **B** **C**

SCORE REGIONALE **3** indicatori su 6 migliori della media nazionale

I 6 INDICATORI DEL RANKING



Lo sapevi che il Friuli Venezia Giulia è la Regione con più fotovoltaico domestico per abitante?



I 6 INDICATORI DEL RANKING



Lo sapevi che il Lazio è la Regione che più di tutte ha ridotto le emissioni di gas serra pro capite negli ultimi anni?

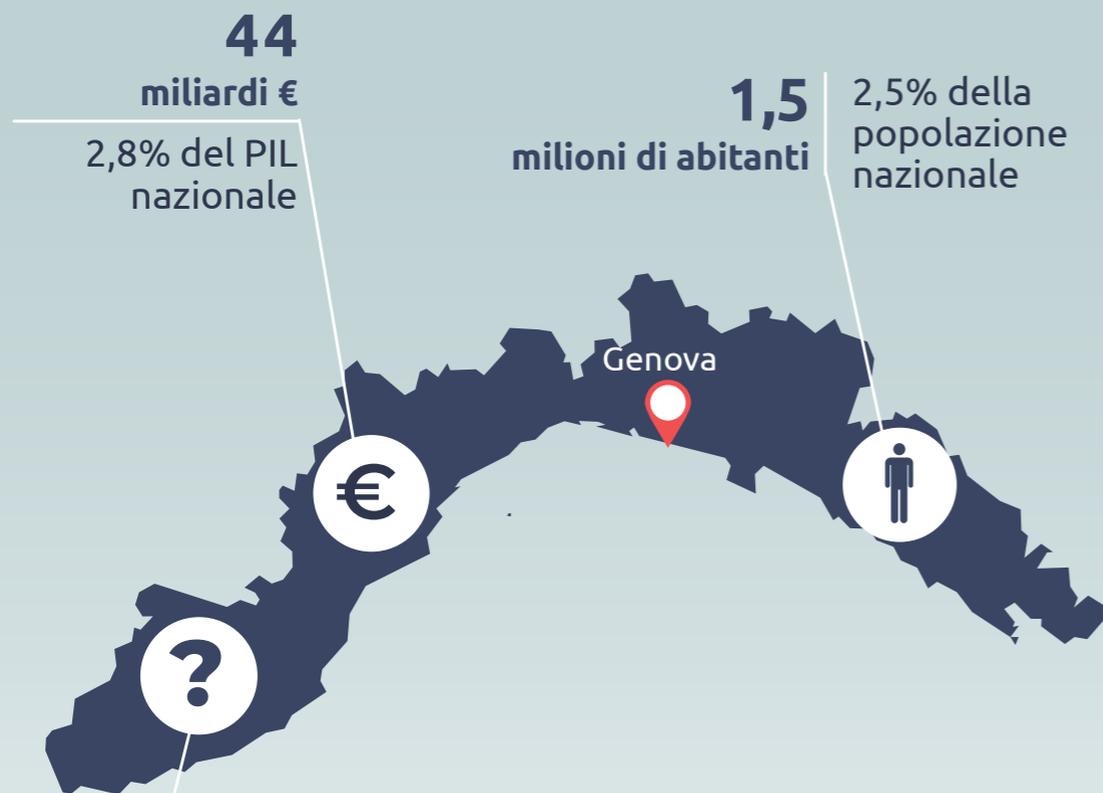
Liguria

GRUPPO



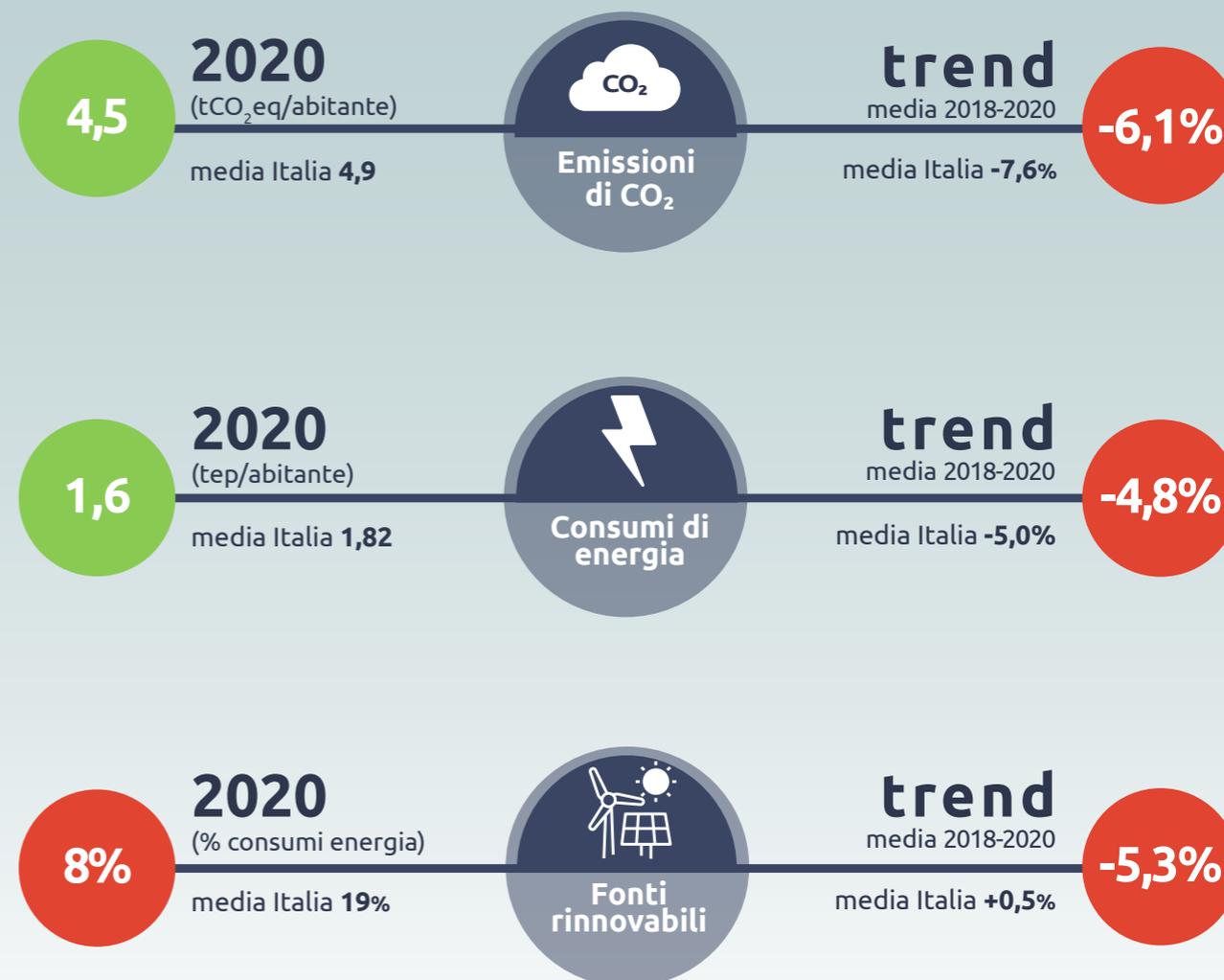
SCORE REGIONALE

2 indicatori su 6 migliori della media nazionale



Lo sapevi che la Liguria è la Regione con il più basso tasso di motorizzazione in Italia?

I 6 INDICATORI DEL RANKING



Lombardia

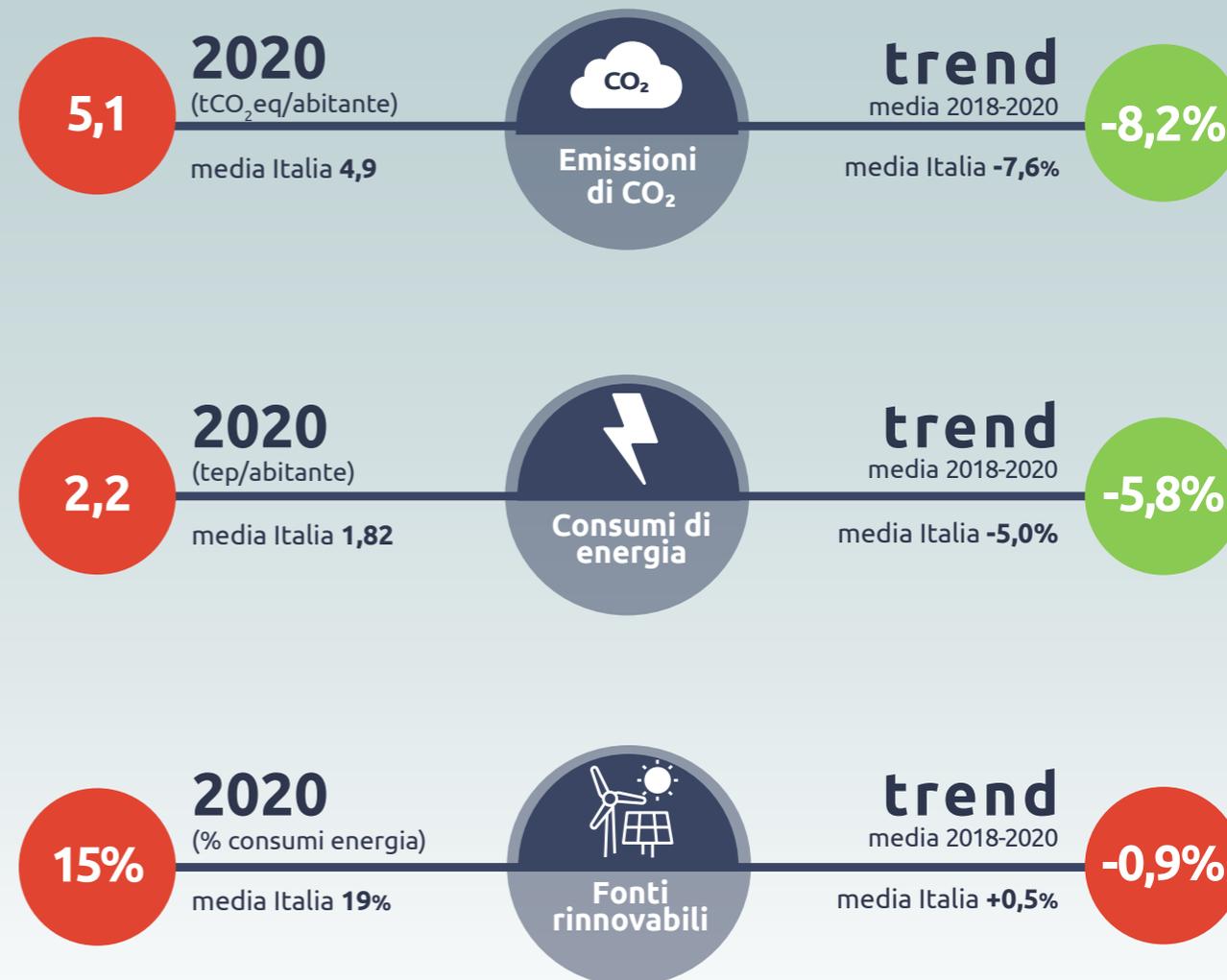
GRUPPO **A** **B** **C**

SCORE REGIONALE **2** indicatori su 6 migliori della media nazionale



Lo sapevi che la Lombardia è la Regione con i più alti consumi di energia da fonti rinnovabili in valore assoluto?

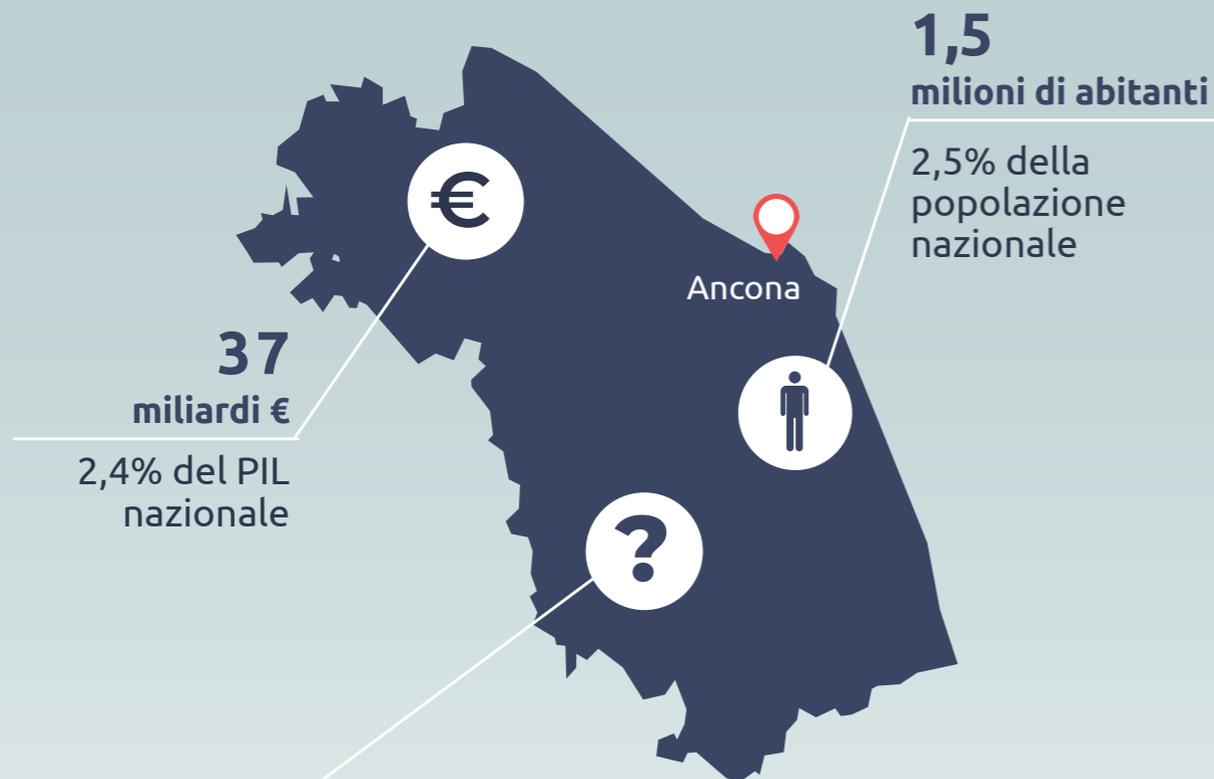
I 6 INDICATORI DEL RANKING



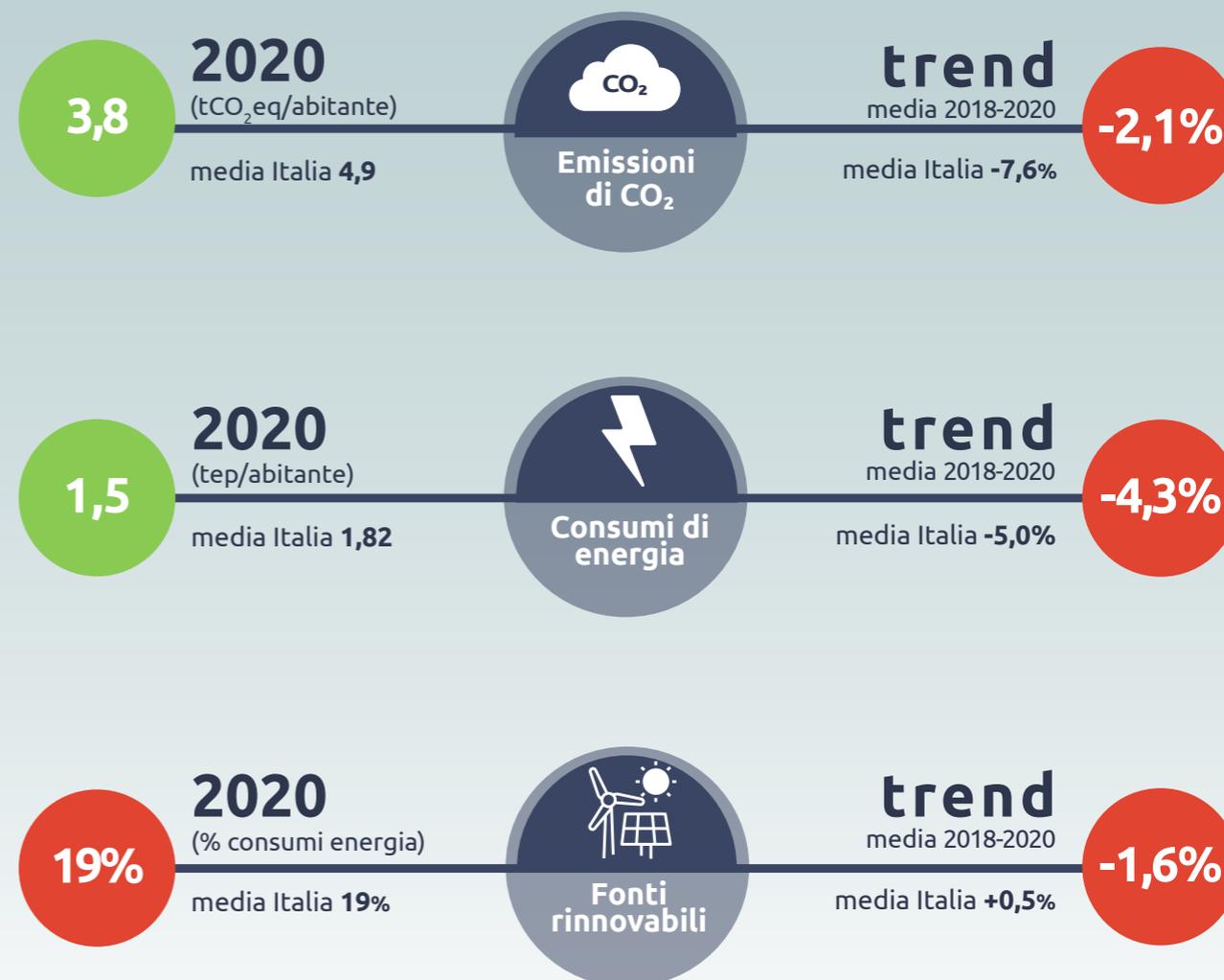
Marche

GRUPPO **A** **B** **C**

SCORE REGIONALE **2** indicatori su 6 migliori della media nazionale



I 6 INDICATORI DEL RANKING

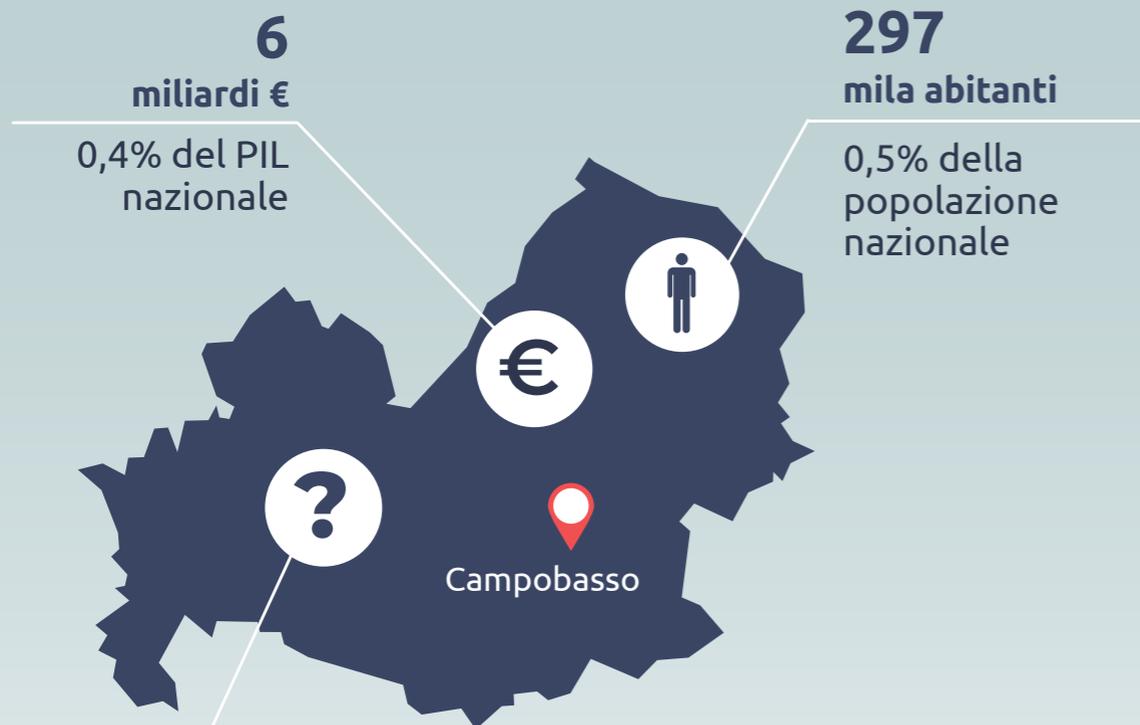


Lo sapevi che le Marche sono la Regione con più fotovoltaico installato per abitante in Italia?

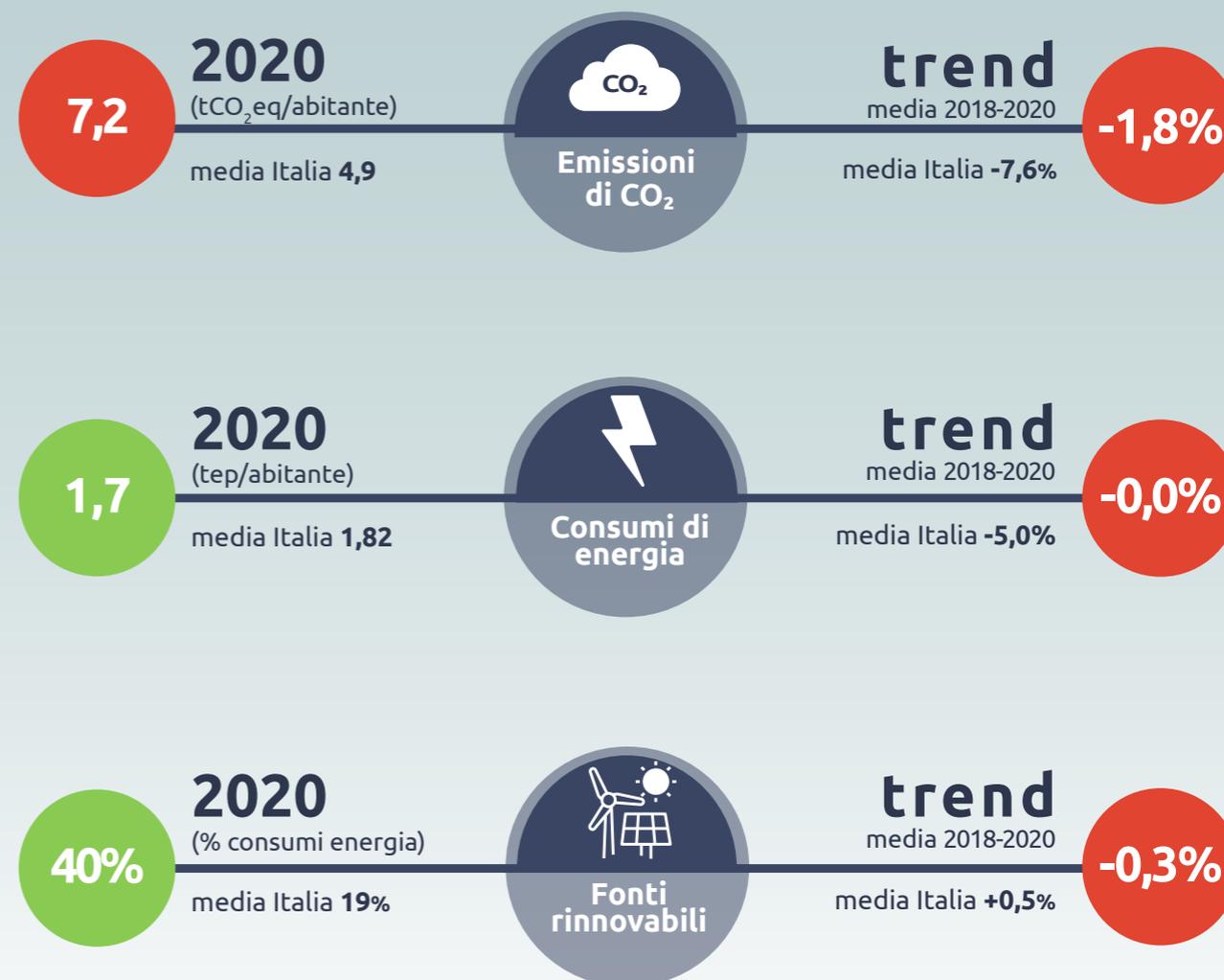
Molise

GRUPPO **A** **B** **C**

SCORE REGIONALE **2** indicatori su 6 migliori della media nazionale



I 6 INDICATORI DEL RANKING



Lo sapevi che il Molise ha già raggiunto la quota di rinnovabili indicata dalla UE come target al 2030?

Piemonte

GRUPPO **A** **B** **C**

SCORE REGIONALE **3** indicatori su 6 migliori della media nazionale

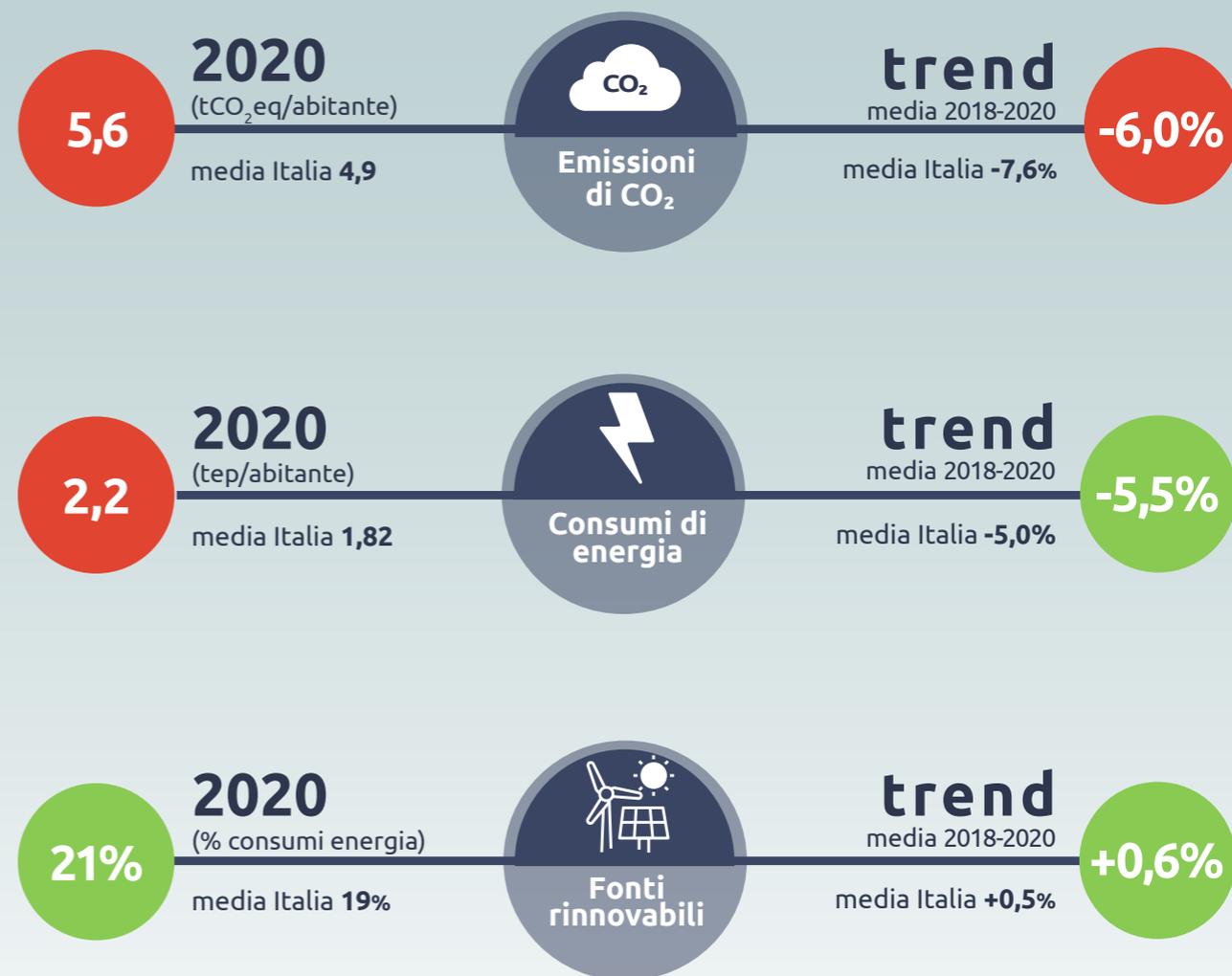
121
miliardi €
7,7% del PIL
nazionale

4,3
milioni di abitanti
7,2% della
popolazione
nazionale



Lo sapevi che si trova in Piemonte la prima Comunità energetica rinnovabile d'Italia?

I 6 INDICATORI DEL RANKING



Puglia

GRUPPO

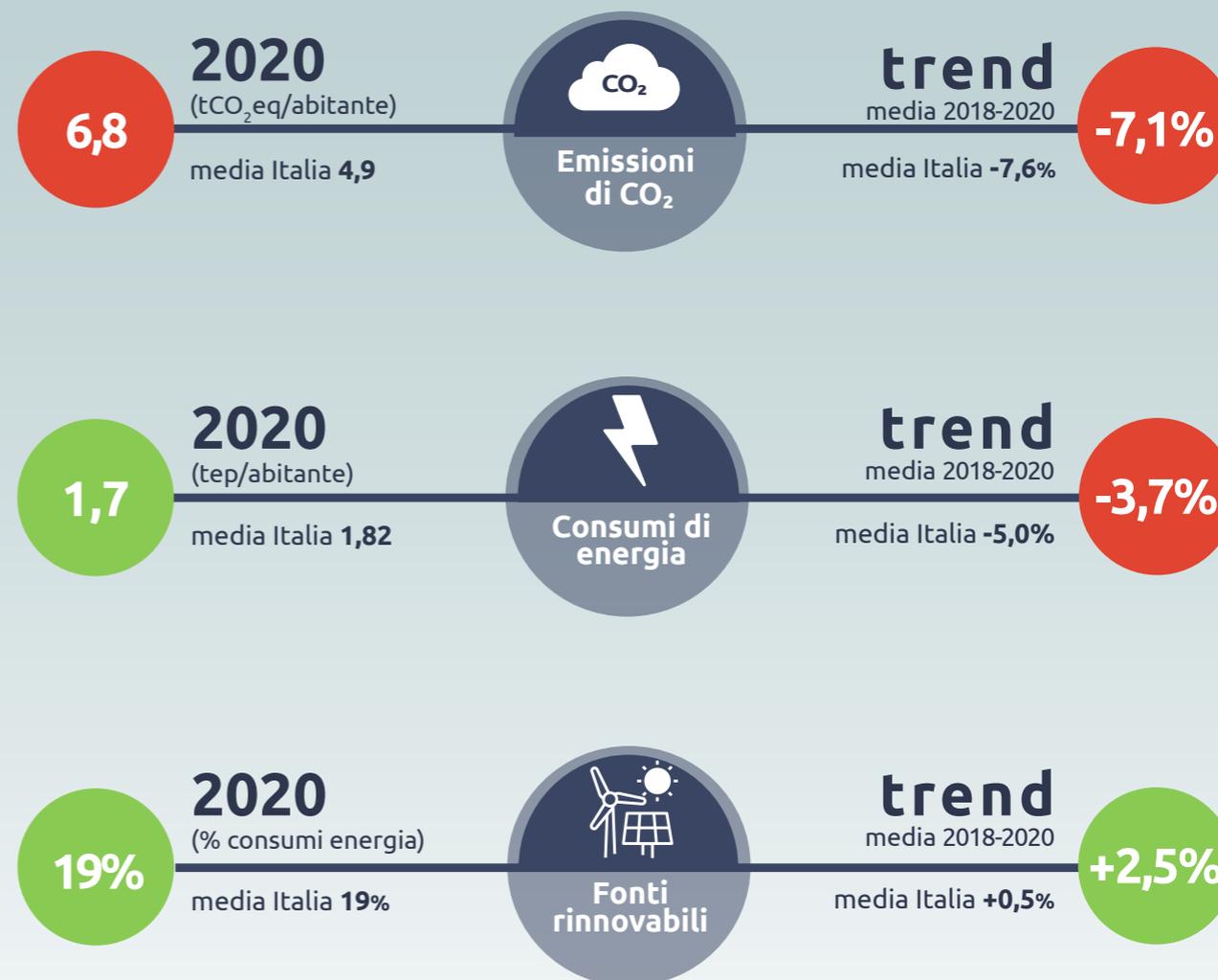


SCORE REGIONALE

3 indicatori su 6 migliori della media nazionale



I 6 INDICATORI DEL RANKING



Lo sapevi che la Puglia ha installato più pale eoliche di ogni altra Regione in Italia?

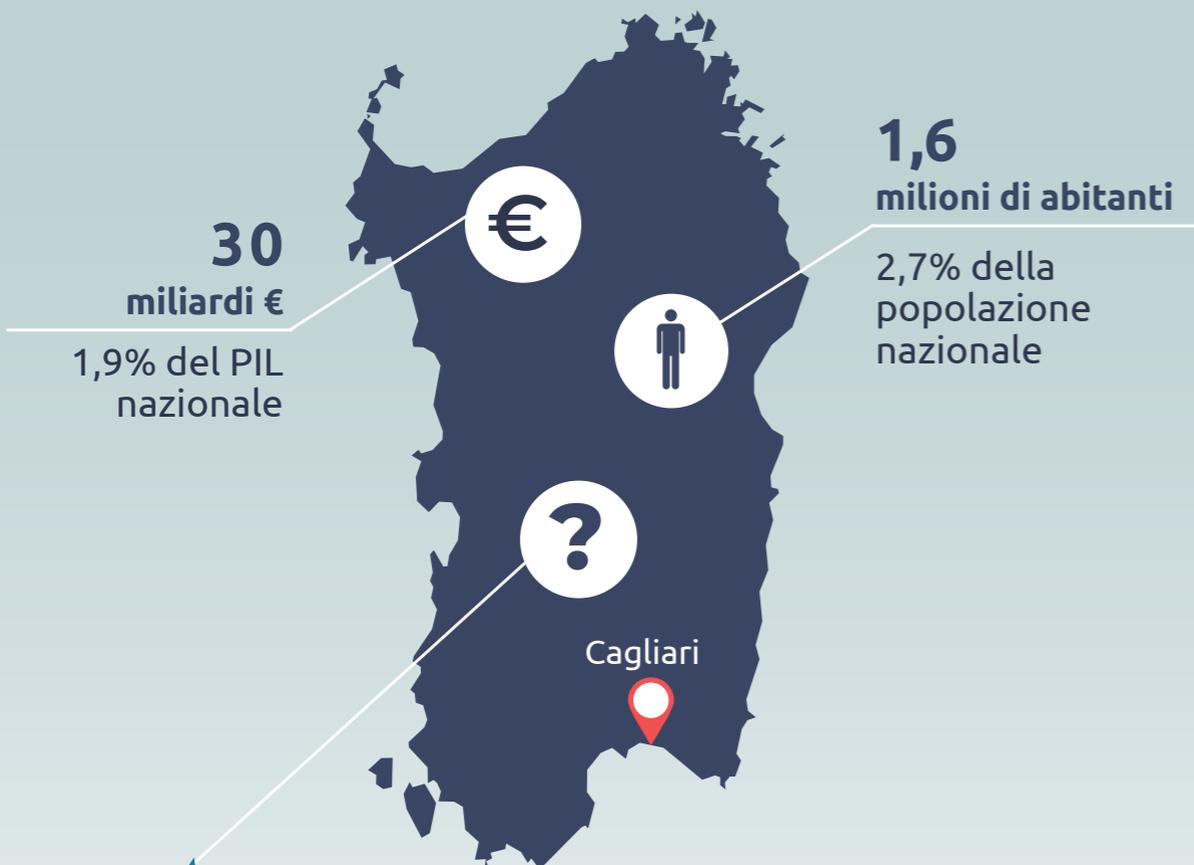
Sardegna

GRUPPO



SCORE REGIONALE

3 indicatori su 6 migliori della media nazionale



I 6 INDICATORI DEL RANKING



Lo sapevi che la Sardegna è la Regione dove le installazioni di fotovoltaico per abitante sono cresciute di più negli ultimi anni?

Sicilia

GRUPPO



SCORE REGIONALE

3 indicatori su 6 migliori della media nazionale



Lo sapevi che la Sicilia è fra le Regioni con i più bassi consumi di energia pro capite?

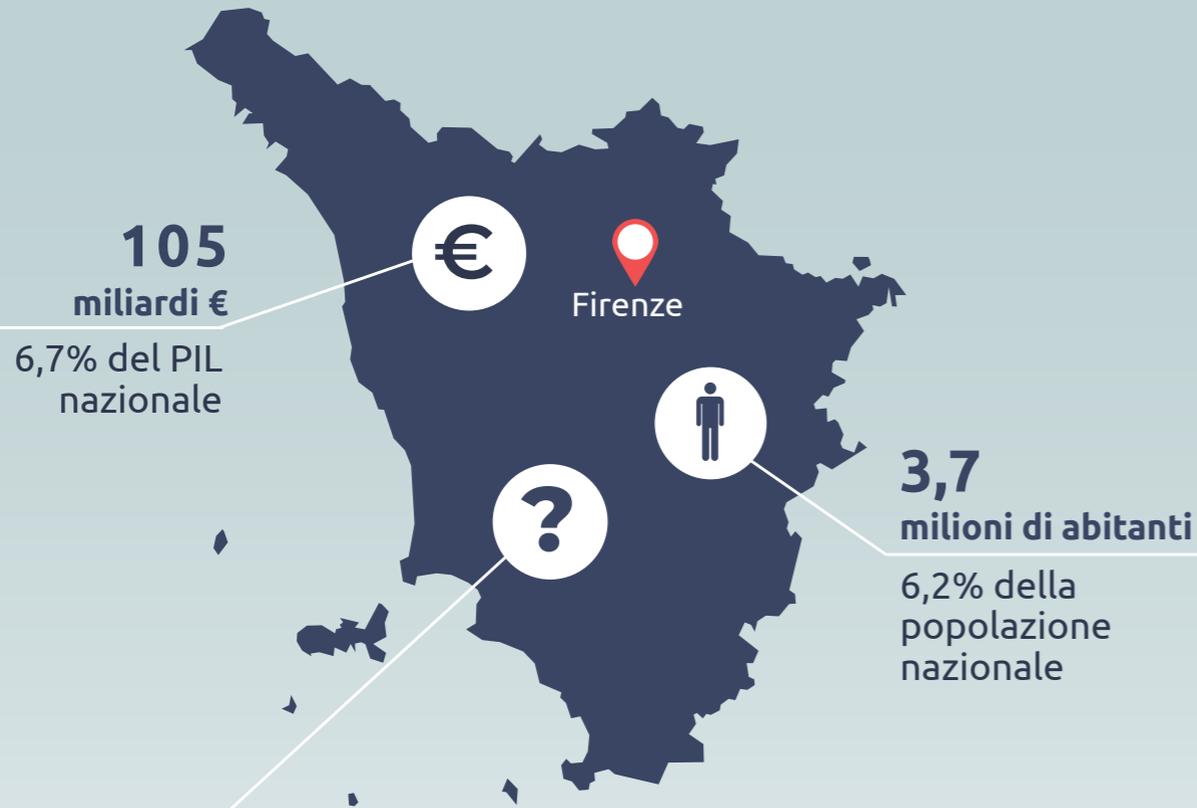
I 6 INDICATORI DEL RANKING



Toscana

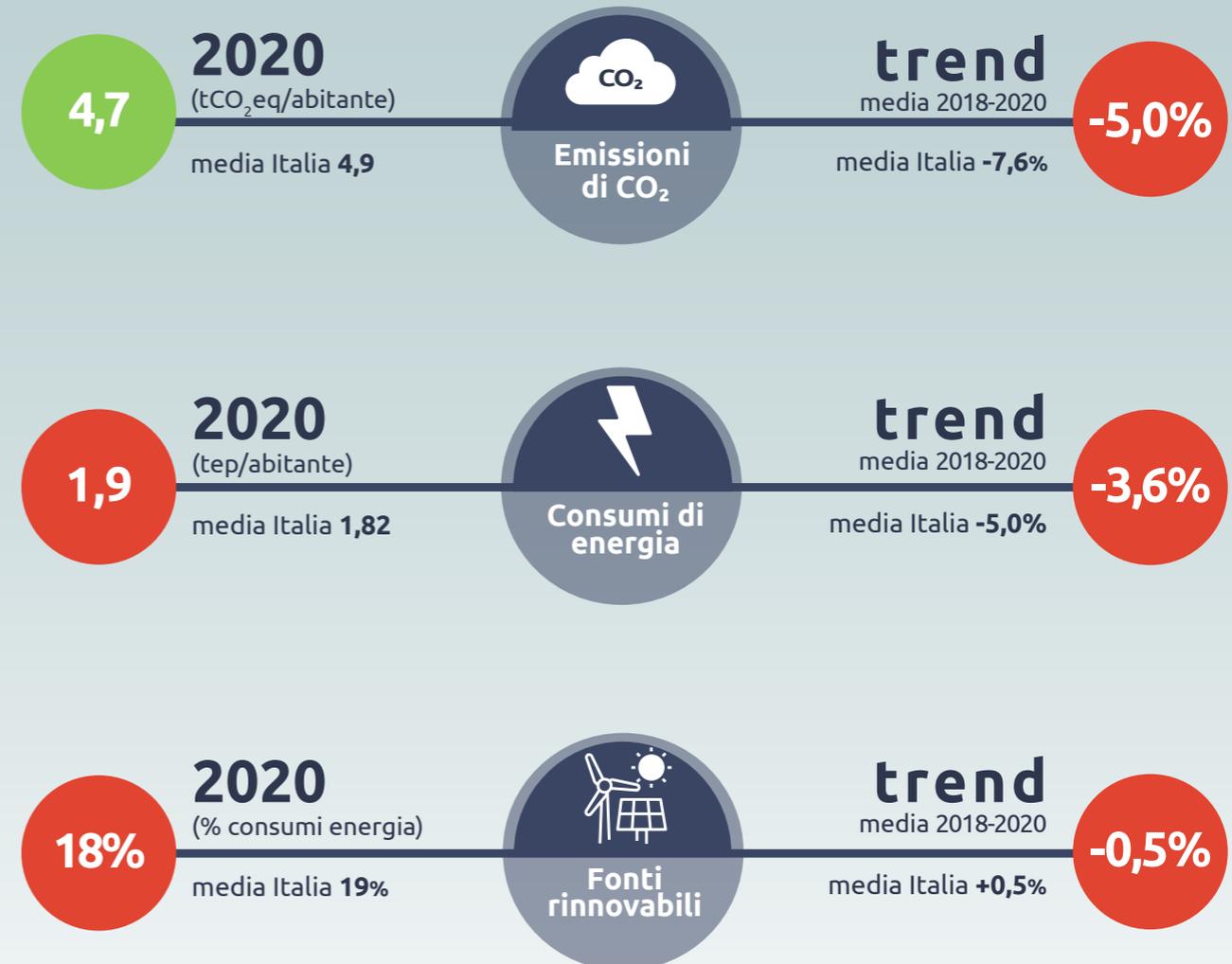
GRUPPO **A** **B** **C**

SCORE REGIONALE **1** indicatore su 6 migliore della media nazionale



Lo sapevi che la Toscana è la Regione leader in Europa per la produzione di elettricità da geotermia?

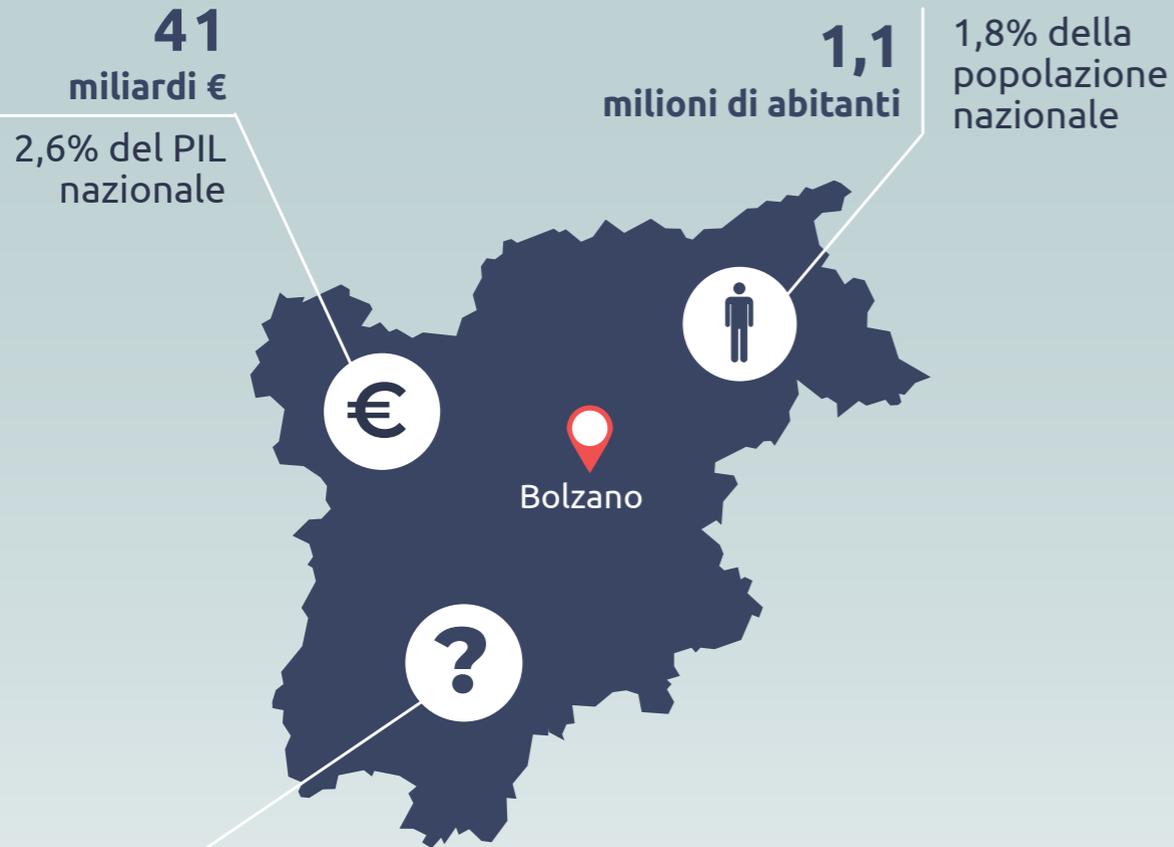
I 6 INDICATORI DEL RANKING



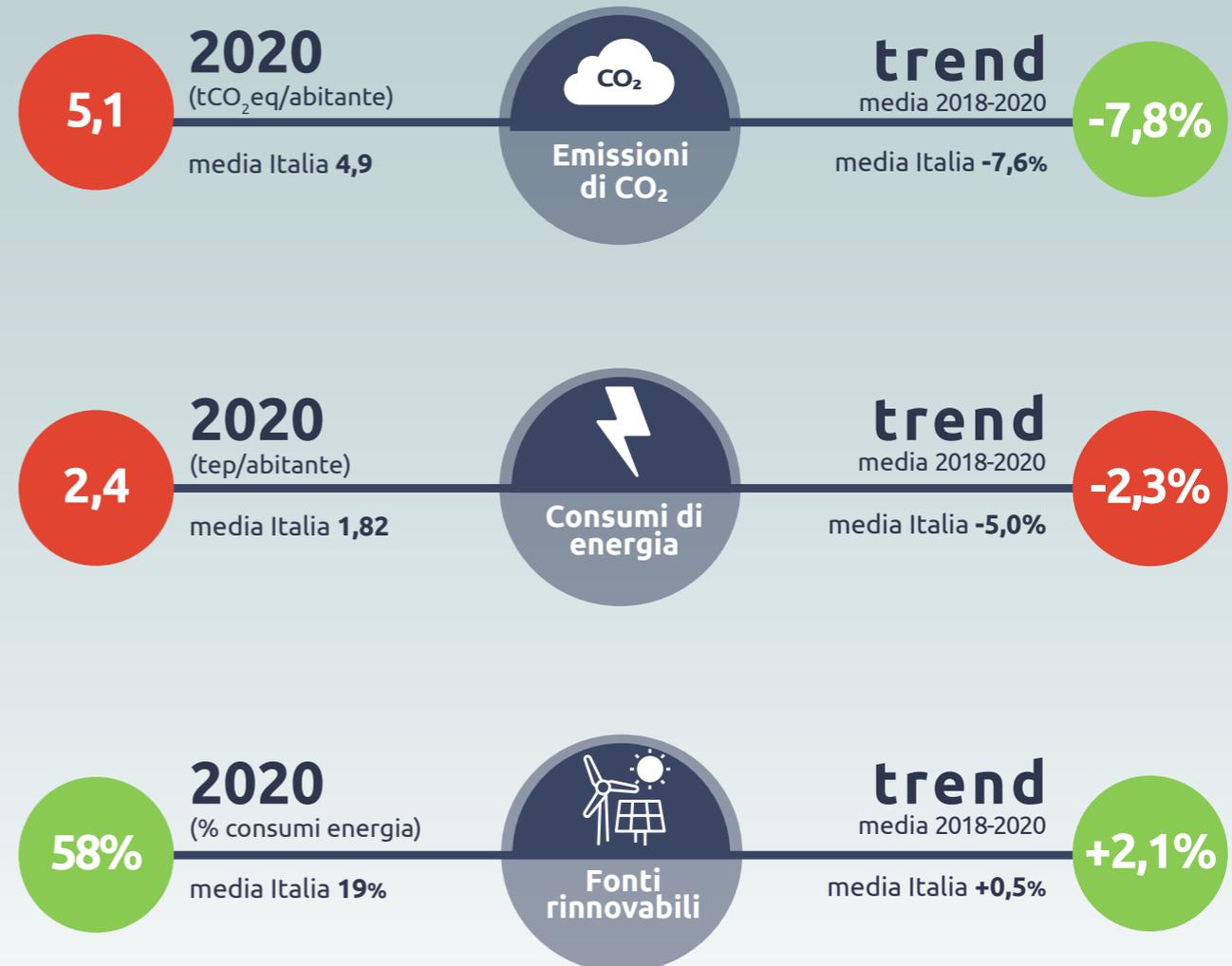
Trentino-Alto Adige

GRUPPO **A** **B** **C**

SCORE REGIONALE **3** indicatori su 6 migliori della media nazionale



I 6 INDICATORI DEL RANKING



Lo sapevi che in Trentino-Alto Adige oltre metà dei consumi di energia sono coperti da fonti rinnovabili?



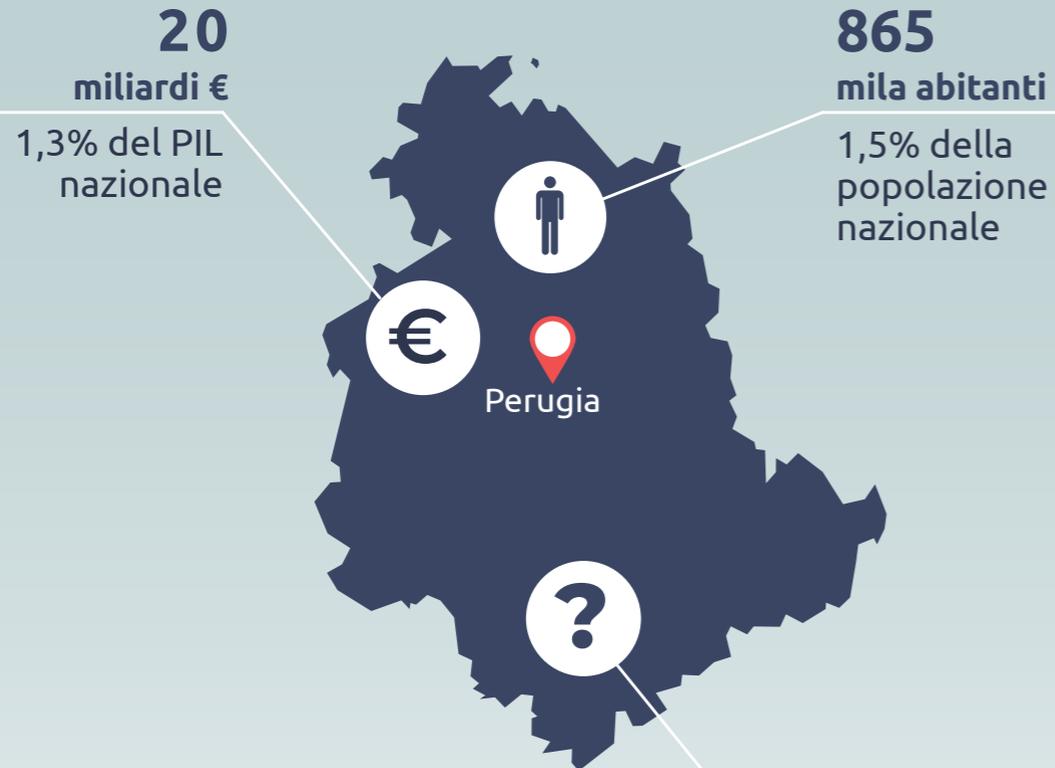
Umbria

GRUPPO



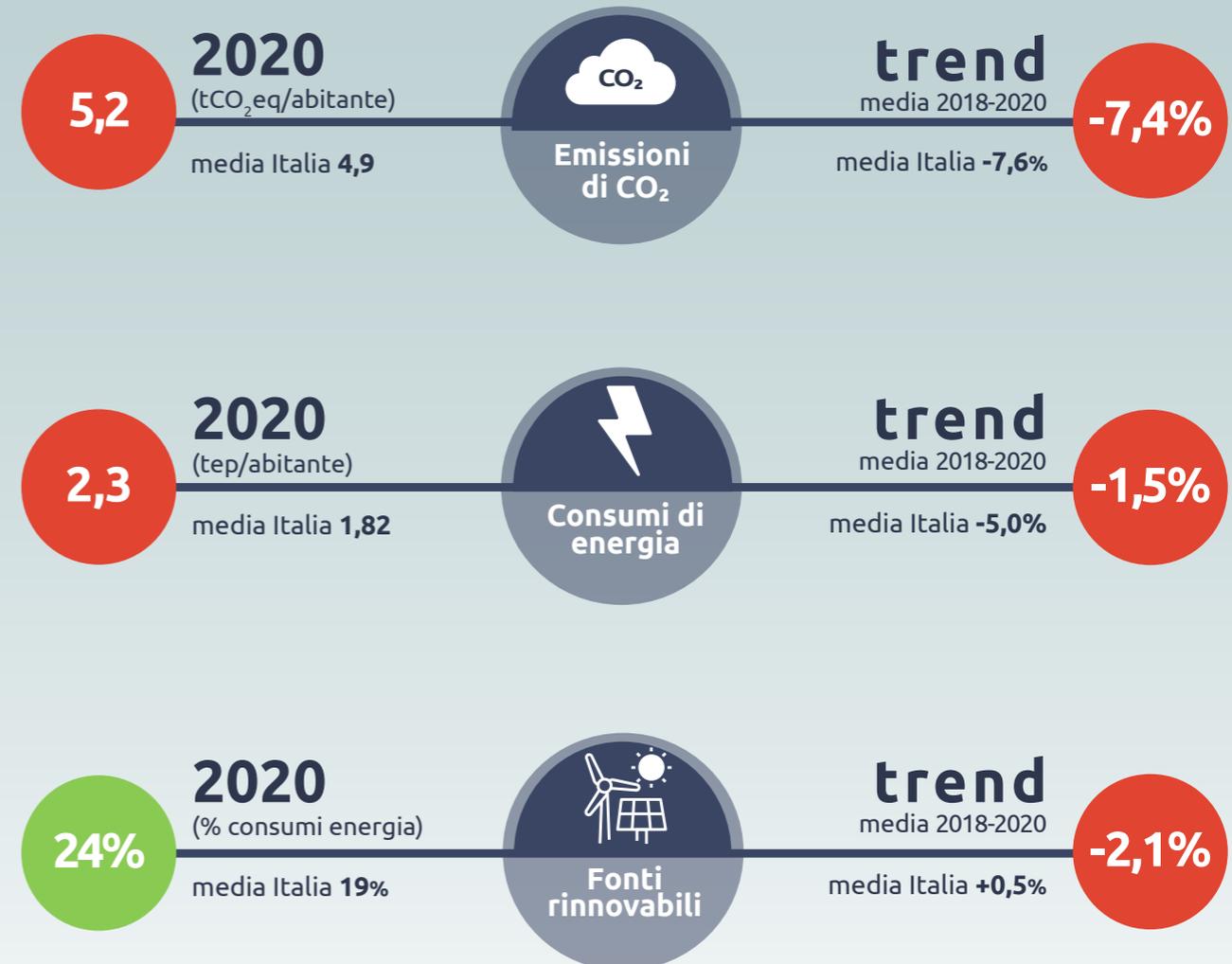
SCORE REGIONALE

1 indicatore su 6 migliore della media nazionale



Lo sapevi che l'Umbria è fra le Regioni con i più alti consumi pro capite da fonti rinnovabili per usi termici?

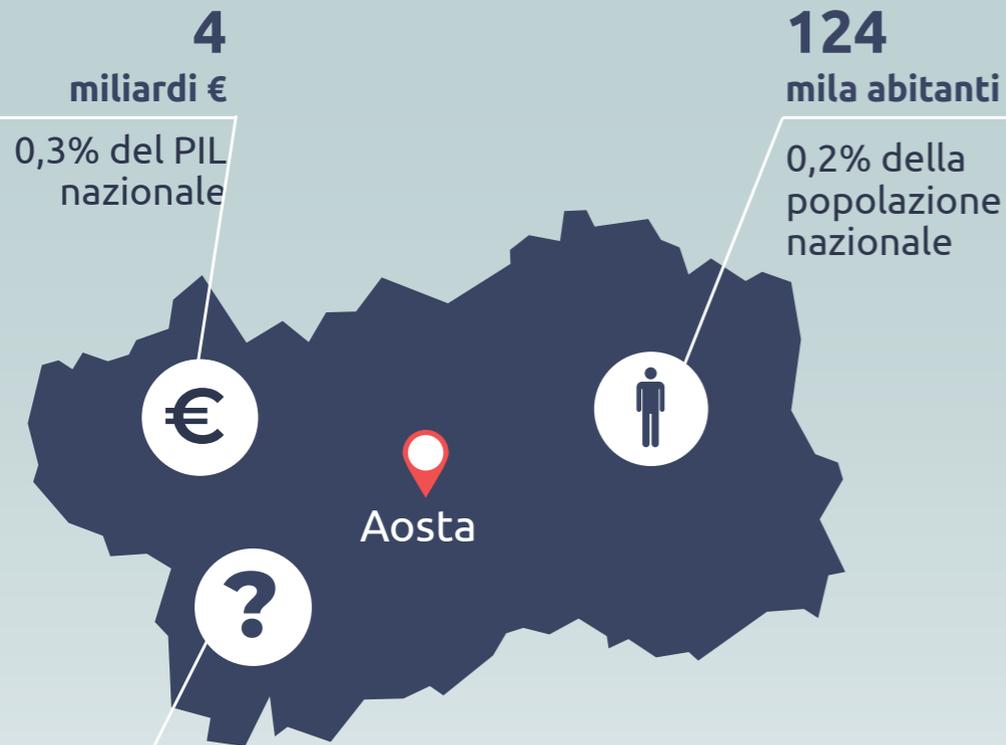
I 6 INDICATORI DEL RANKING



Valle d'Aosta

GRUPPO **A** **B** **C**

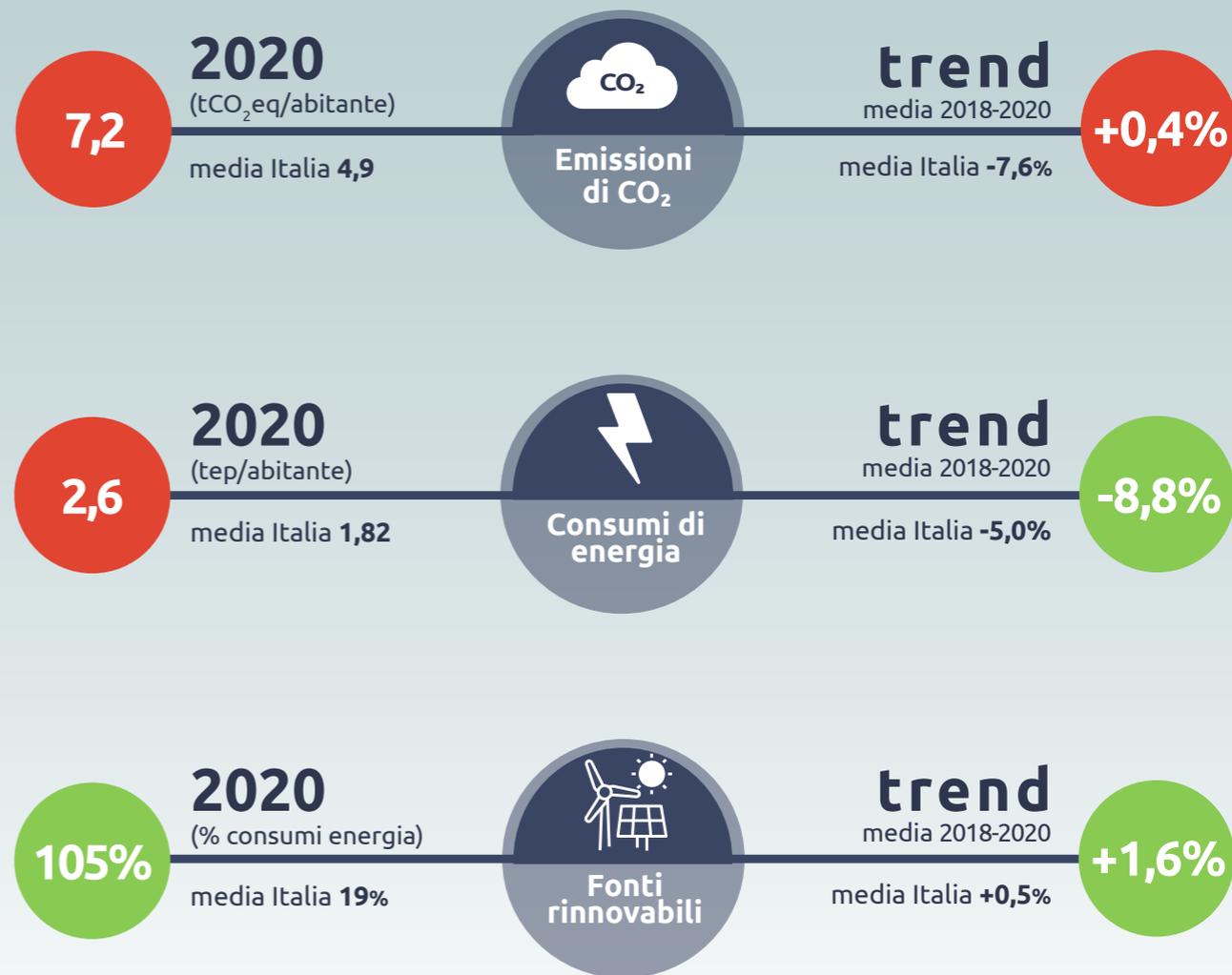
SCORE REGIONALE **3** indicatori su 6 migliori della media nazionale



Lo sapevi che la Valle d'Aosta è la prima Regione in Italia a produrre più energia da fonti rinnovabili di quanta ne consuma?



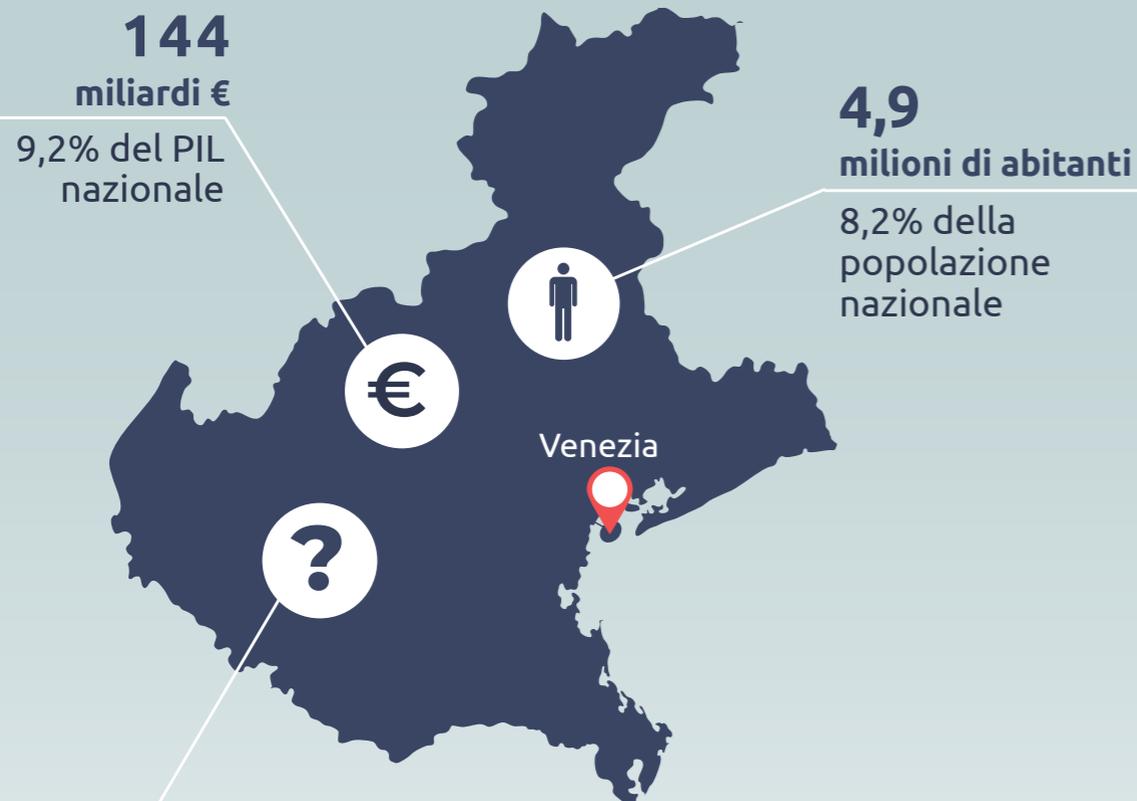
I 6 INDICATORI DEL RANKING



Veneto

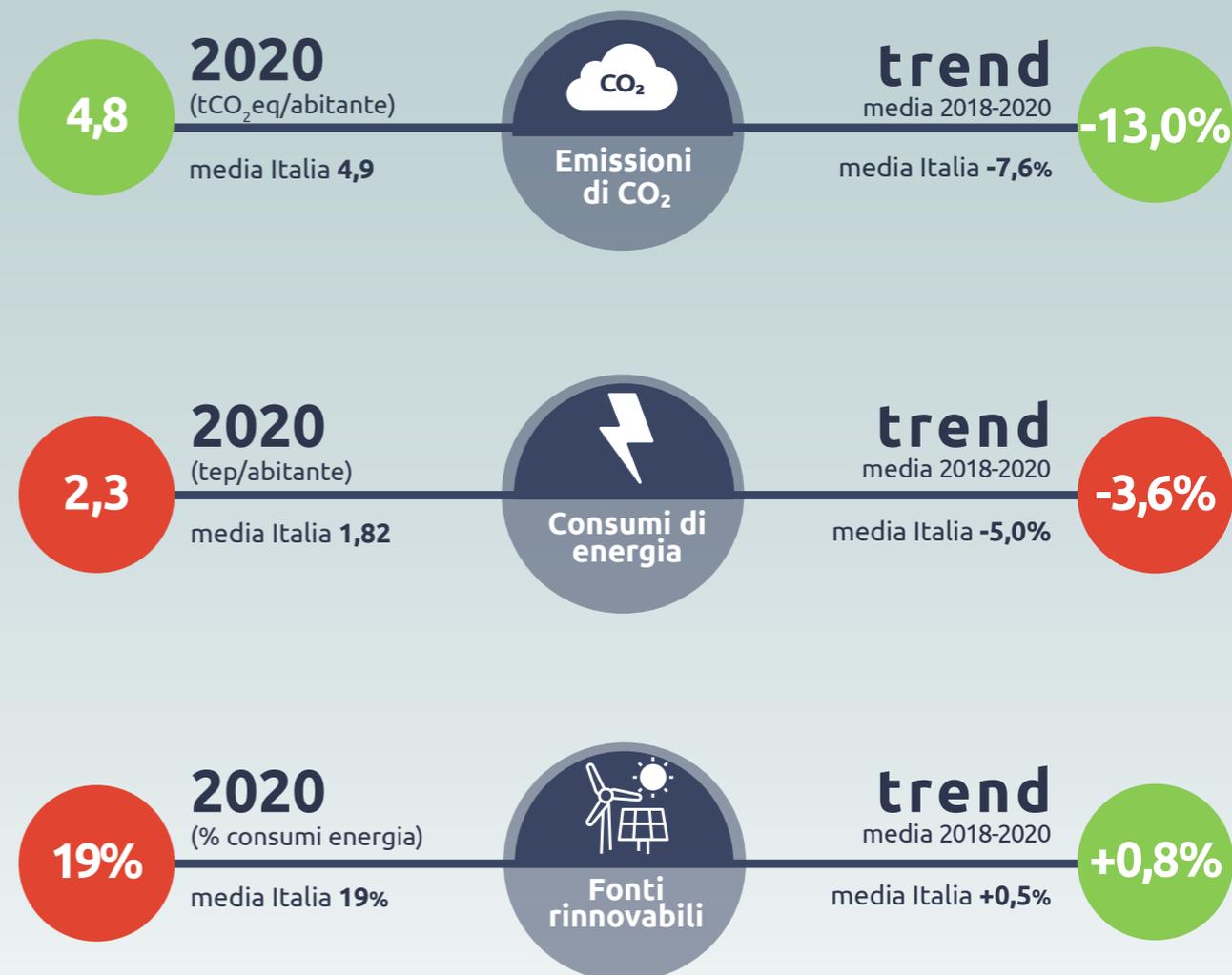
GRUPPO **A** **B** **C**

SCORE REGIONALE **3** indicatori su 6 migliore della media nazionale



Lo sapevi che il Veneto è fra le Regioni che più hanno ridotto le emissioni di gas serra negli ultimi anni?

I 6 INDICATORI DEL RANKING



Italy for Climate



Un'iniziativa di



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

Sustainable Development Foundation

In partnership con



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

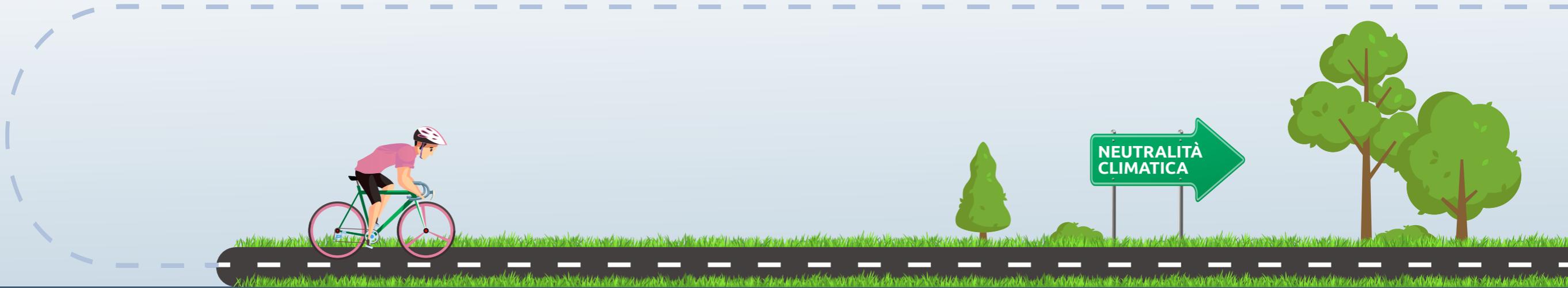
co-finanziata da



LIFE20 NGO4GD/IT/000045
<<Power Up Italy for Climate>>

Promossa da





Dossier a cura di **Italy for Climate** in collaborazione con **Ispra**

Autori: **Edo Ronchi, Andrea Barbabella, Chiara Montanini**

Editing e grafica: **Delia Milioni, Davide Grossi; Andrea Romani (Reload s.r.l), Stefania Seghetti (Reload s.r.l)**

Si ringrazia per i contributi forniti: **Riccardo De Lauretis, Ernesto Taurino, Antonio Caputo (Ispra)**

Novembre 2022

Il documento è disponibile gratuitamente all'indirizzo: www.italyforclimate.org